

# Assemblea dei soci

**Carpi - 18 giugno 2010**

Programma di lavoro | giugno 2010/giugno 2011

Rapporto di attività | giugno 2009/giugno 2010

Resoconto attività | giugno 2009/giugno 2010



## Premessa

Le ripercussioni, dirette ed indirette, sui versanti della scuola e della cultura, della crisi economica impongono al nostro Istituto - che pure può farsi forte dell'intatto sostegno valoriale e materiale degli enti locali e di una vasta rete associazionistica, nonché di un crescente livello di legittimazione e credibilità in città e in provincia - un'opera di razionalizzazione delle pratiche e di attenta selezione delle priorità tematiche e delle modalità di intervento. Il programma di attività 2010-2011 contiene pertanto un insieme di indicazioni, che nella maggior parte dei casi troveranno naturale evoluzione nel corso del triennio 2010-2013, funzionali a consolidare e rafforzare, ovvero, dove necessario, affinare, il senso e l'incisività della presenza dell'Istituto nel territorio modenese, in un frangente nel quale non è possibile - soprattutto per una realtà di cui ricorre quest'anno il sessantesimo anniversario e che ha già saputo, in passato, affrontare difficoltà e penurie - limitarsi a fare della "crisi" un alibi, o peggio una retorica auto assolutoria. È anzi, per molti aspetti, plausibile trovare nelle pieghe delle ristrettezze - che riguardano soprattutto i progetti di ricerca di medio-lungo periodo - ed in attesa di tempi complessivamente più prosperi, gli stimoli per una qualificazione dell'azione culturale e una valorizzazione del patrimonio documentale, professionale ed esperienziale di cui l'istituto stesso è titolare.

Crediamo in sostanza che l'attuale congiuntura, che richiede a tutti uno sforzo di responsabilità, in particolar modo nella gestione di risorse di derivazione pubblica o comunque collettiva, possa vedere il nostro Istituto consolidare la propria presenza nel dibattito culturale cittadino e provinciale e rafforzare uno stile di lavoro, che già ci contraddistingue da tempo, capace di mettere a profitto, nel rapporto con il mondo della scuola, nelle relazioni con gli enti locali e le istituzioni culturali, negli interventi presso la cittadinanza e in tutti quei contesti che hanno a che fare con il cosiddetto "uso pubblico della storia", la ricchezza di saperi, competenze e di fonti materiali che l'Istituto ha accumulato in oltre mezzo secolo di esistenza.

In una fase che determinerà presumibilmente il ridimensionamento di politiche culturali incentrate sulla logica dell'evento e che imporrà, con tutta probabilità, un ripensamento di cosa significa fare attività culturale in una realtà, quella italiana, caratterizzata da preoccupanti ondate anti-intellettualistiche (che mettono a repentaglio la stessa credibilità della scuola pubblica e delle agenzie formative tradizionali, a partire dall'università), da inquietanti indicatori di analfabetismo funzionale e da un complessivo processo di erosione del nesso cultura-vita civile, compito dell'Istituto sarà, a partire dall'anno di attività entrante, potenziare l'insieme degli interventi "di base", vale a dire di servizio - ai giovani ricercatori, ai docenti, agli studenti, agli adulti in formazione, alle istituzioni - e di qualificata sensibilizzazione ai temi e ai problemi della storia contemporanea, per allargare la platea dei fruitori del nostro ricco patrimonio di conoscenze, testimonianze, documenti e presidiare il ruolo della conoscenza storica, in particolare della conoscenza della storia del Novecento, come sapere fondamentale per l'esercizio di una cittadinanza critica ed attiva.



Promuovere la biblioteca in quanto unica biblioteca specializzata in storia del Novecento della nostra provincia; valorizzare l'archivio come vero e proprio giacimento di tracce e informazioni su un secolo di storia modenese; radicare ulteriormente la presenza dell'Istituto nella scuola, all'insegna di una didattica laboratoriale che mette già ora in circolo le riflessioni e le metodologie discusse ed elaborate all'interno di una rete nazionale di oltre sessanta istituti storici; contribuire alla qualificazione scientifica dei luoghi di memoria della nostra provincia come strumenti elettivi per la formazione storica e civile di giovani e adulti: sono queste le principali missioni - per noi grandi, difficili, ma non eludibili - che ci diamo per i prossimi anni e di cui il documento presente rappresenta una prima declinazione. Il perseguimento degli obiettivi sarà misurabile solo su scale temporali pluriennali, ma abbiamo la ragionevole speranza che la combinazione fra la tradizione di cui siamo eredi, un presente straordinariamente ricco di scambi, rapporti e collaborazioni - locali, nazionali e internazionali - e le inedite potenzialità prospettate, nell'ambito della documentazione, della ricerca e della didattica della storia contemporanea, dalle reti telematiche ci consentirà di ottenere risultati significativi e di essere realmente all'altezza delle sfide che il nostro tormentato tempo ci impone.

**Giuliano Albarani**  
Presidente

# Programma di lavoro

Giugno 2010 – giugno 2011

## 1. Didattica e formazione

L'impegno della Sezione, nel quadro istituzionale della Convenzione **Insmli-Miur**, è finalizzato all'ulteriore estensione dell'offerta formativa all'utenza scolastica dei comuni della provincia, da supportare nella domanda di conoscenza e da coinvolgere con proposte qualificate e possibilmente in termini di costruzione di percorsi a medio periodo.

Si viene delineando, in questa direzione, una progettazione in grado di portare a sintesi efficace il bisogno di riflessione sulle tematiche cogenti della storia contemporanea e la loro traduzione in una pratica didattica accorta nell'utilizzo delle fonti, intese nell'accezione più ampia. La valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario dell'Istituto rappresenta in questo senso il riferimento fondante per conferire sostanza alla programmazione delle attività, sia nella veste di proposte da implementare, sia in quella di percorsi cui dare continuità ed evoluzione.

Nell'ottica di attivare progetti attenti e aderenti alle richieste e ai bisogni delle Istituzioni scolastiche e allo scopo di operare scelte di indirizzo aperte ad una costruzione plurale e coordinata delle azioni da programmare, la sezione intende avvalersi del contributo progettuale ed operativo di un gruppo di lavoro formato da docenti di ogni ordine scolastico, in servizio e in quiescenza.

Per ciò che attiene al rapporto **Storia-memoria**, esso verrà declinato su diverse scale e periodizzazioni: a) Storia e memoria della Seconda guerra mondiale; b) Storia e memoria d'Europa nel Novecento; c) Storia e memoria su scala locale.

In particolare, i percorsi di memoria nel centro urbano saranno arricchiti, dal prossimo anno, dalla tematica dei bombardamenti e della tutela dei beni storico-artistici di Modena negli anni 1943-45.

Sul versante del rapporto **Storia-Educazione civile**, troveranno spazio l'avvio di un corso di forma-

zione sul curricolo storico, cui ancorare percorsi di Educazione civica, nonché la prosecuzione degli interventi laboratoriali con le classi. Il tema dei diritti nella storia del '900 sarà inoltre oggetto di iniziative di formazione afferenti al progetto *Un treno per Auschwitz*.

Rivestirà, poi, particolare importanza la partecipazione dell'Istituto al comitato cittadino degli enti promotori delle iniziative di celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia; fra questi, MeMo si propone di attivare negli annuali "Itinerari scuola-città" percorsi di storia locale e generale proposti dalla sezione didattica dell'istituto e riguardanti le forme di governo della città di Modena (1859-1948) e la transizione dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana del 1948. Nelle diverse date del cosiddetto "calendario della memoria" sarà prestata attenzione a programmare interventi con la partecipazione diretta di docenti e studenti e nell'ottica della valorizzazione della storia e della memoria degli eventi e dei processi, arricchita dalle più recenti ricerche storiografiche.

Si ritiene infine nevralgico allargare l'utenza dello Sportello scuola, con l'obiettivo di dare risposta alle richieste dei docenti e di rispondere ai bisogni espressi dagli studenti, futura utenza adulta dell'Istituto.

## 2. L'attività scientifica

La conclusione di alcuni dei più importanti obiettivi che hanno caratterizzato il lavoro dell'Istituto in questi ultimi anni consentirà nei prossimi mesi l'avvio di una riflessione sui contenuti del lavoro scientifico e culturale dello stesso, anche in considerazione degli effetti che la situazione di crisi economica produce sulle possibilità di finanziamento dei progetti di ricerca storica.

Alcune linee di lavoro sono già definite, in particolare il contributo dell'Istituto alle iniziative culturali promosse in occasione delle celebrazioni del **150° dell'Unità d'Italia**, che può essere sintetizzato nella collaborazione con varie istituzioni per la realizzazione di una mostra storica a Modena (e di un approfondimento specifico sui temi del lavoro) e di una ricerca sui luoghi di memoria e le pratiche celebrative che, nel corso dei decenni successivi all'unificazione, hanno rappresentato la modalità di trasmissione dell'identità italiana.

Due sono gli assi di lavoro a partire dai prossimi mesi: la valorizzazione della progettualità a rete (dalla dimensione locale a quella europea) e l'impegno alla 'restituzione alla collettività' del nostro patrimonio di conoscenze, anche attraverso nuovi strumenti divulgativi. Per quanto riguarda il







primo aspetto, l'impegno principale sarà quello di raccordare la progettazione dell'Istituto al programma scientifico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia che, nelle sue linee generali, intende focalizzare tre aspetti: la democrazia repubblicana e la sua qualità; gli esiti della Resistenza nei percorsi biografici dei suoi protagonisti nell'Italia del dopoguerra; le leggi di memoria e la 'storia ufficiale'.

I **principali temi di ricerca** saranno dunque la transizione alla democrazia (1945-1948), i movimenti di opposizione e di base attivi a Modena negli anni Sessanta e Settanta, la storia del lavoro a Modena (nell'ambito del progetto di recupero delle ex Fonderie riunite e la costituzione di un museo del lavoro a Modena gestito dall'Istituto), le vicende della violenza e del terrorismo negli anni Settanta, la deportazione dei modenesi nei campi di concentramento del Terzo Reich (in collaborazione con la Fondazione ex campo Fossoli) e, infine, le politiche di memoria della Resistenza nell'Italia repubblicana.

Sempre nell'idea di lavoro a rete, nel corso dell'anno sarà messo a punto un progetto di ricerca europeo che intende focalizzare le comuni esperienze (e le specificità) di Resistenza e di deportazione di repubblicani spagnoli, antifascisti italiani e popolazione francese nella Francia di Vichy tra il 1940 e il 1945. Il progetto coinvolge l'Istituto storico di Modena, il Memoriale democratico di Barcellona e la rete *Memorha*, che comprende diversi musei e istituti dedicati a Resistenza e deportazione della Regione Rhône-Alpes.

Rispetto al secondo terreno di lavoro, che rimanda alla vocazione originaria di servizio e di documentazione che caratterizza il nostro Istituto, ma che indubbiamente è reso particolarmente stringente dalla situazione di difficoltà economica più generale, nel corso dell'anno sarà avviato un

monitoraggio del patrimonio di conoscenze e d'informazioni posseduto dall'Istituto, e verificata la possibilità di una sua restituzione pubblica tramite il sito internet e la creazione di banche dati. Inizieremo con la messa a disposizione delle 550 biografie di antifascisti, con l'inserimento di schede e profili storici riguardanti le stragi, le brigate partigiane, i caduti della seconda guerra mondiale, gli amministratori e i dirigenti attivi nel dopoguerra in provincia, le serie dei congressi e di altri eventi pubblici riguardanti Modena nel dopoguerra, i cippi, le lapidi e i luoghi di memoria della Resistenza. Tutto questo

patrimonio sarà messo a disposizione sul sito internet dell'Istituto, anche come prefigurazione delle potenzialità di un obiettivo generale, che è quello di un portale di storia di Modena del Novecento.

### 3. L'attività editoriale

Anche il settore editoriale risente in modo rilevante della situazione di crisi economica e, per questo motivo, non sono in previsione molte pubblicazioni. Tra le più significative, segnaliamo il volume fotografico dell'Università di Addis Abeba dedicato al fondo fotografico di Pier Luigi Remaggi sull'occupazione italiana dell'Etiopia, presente nel nostro archivio storico, e il volume sull'esperienza storica dell'ORI, Organizzazione Resistenza italiana, la struttura informativa collegata al servizio segreto americano durante la Resistenza in Italia. Sono poi in preparazione diverse uscite nella collana delle **bibliografie ragionate**, curate dalla biblioteca dell'Istituto, in particolare sui temi dell'antifascismo, della Russia nel Novecento, del Confine orientale, del sindacato e del terrorismo.

Nel corso dell'anno saranno verificate le possibilità concrete di utilizzo del sito internet per l'accesso ad alcune pubblicazioni dell'Istituto, ma anche per la realizzazione di volumi specifici per il web, che possano soddisfare i bisogni di conoscenza generali, e del sistema dell'istruzione in particolare, favorendo processi sempre più consolidati di ricerca di informazioni e conoscenze tramite la rete internet.

Per quanto riguarda la rivista *900. Per una storia del tempo presente*, è in uscita il n. 3/2010, a cura di Vincenzo Lavenia, dedicato al tema "Ritorno delle fedi, crisi della secolarizzazione? Dall'età degli estremi al nuovo millennio", frutto di un seminario svolto a Modena. È in discussione l'ipotesi di un

## ALLE SPALLE DELLA LINEA GOTICA STORIE LUOGHI MUSEI DI GUERRA E RESISTENZA IN EMILIA-ROMAGNA



'trasferimento' della rivista sul web, come luogo di discussione aperto, potenziando il sito web specifico aperto da qualche mese.

In novembre – in occasione del sessantesimo della nascita dell'Istituto - uscirà il primo numero dell'**Annale di storia modenese**, un nuovo strumento editoriale della nostra associazione, destinato a favorire un dialogo più stringente con la realtà provinciale, attraverso la proposta di saggi e approfondimenti che riguardano la storia del modenese, e la presentazione delle principali attività e obiettivi di lavoro dell'Istituto.

#### 4. Iniziative culturali e calendario della memoria

L'autunno 2010 sarà caratterizzato fondamentalmente da due iniziative. La prima è la presentazione pubblica del *Dizionario storico dell'antifascismo modenese*, abbinata all'inaugurazione della mostra fotografica sullo stesso tema presso l'Archivio di Stato di Modena. Conclusa l'esposizione modenese, la mostra e il Dizionario saranno presentati nel corso del prossimo anno culturale a Carpi, Mirandola e Vignola e, successivamente, negli altri comuni che ne faranno richiesta. Il secondo appuntamento è, il 18 novembre 2010, il **sessantesimo anniversario della nascita dell'Istituto**. Per l'occasione si intende produrre un'iniziativa sobria, non autoreferenziale, che sia piuttosto occasione per

presentare alcune iniziative dell'Istituto, in primo luogo il nuovo *Annale di storia modenese* che, in via straordinaria, uscirà nel 2010 in tale occasione, per poi essere prodotto ordinariamente in occasione del 25 aprile di ogni anno. La seconda parte dell'anno culturale 2010-2011 sarà caratterizzata dalle iniziative legate al **150° anniversario dell'Unità d'Italia**. L'Istituto collaborerà con i diversi soggetti istituzionali attivi in questa direzione, in particolare nella realizzazione della mostra storica prevista al Foro Boario per il marzo 2011, in quella dedicata al lavoro collocata presso l'ex ospedale di Sant'Agostino, e per realizzare strumenti di conoscenza sui luoghi di memoria dell'unità italiana in provincia di Modena. L'Istituto continuerà a collaborare con gli enti locali in occasione delle varie giornate celebrative, cercando di ottimizzare e mettere a disposizione gli strumenti che ha a disposizione (mostre, conferenze, materiali, ecc.). Per quanto riguarda il giorno della memoria, è atteso il riconoscimento di Giusto tra le Nazioni per il capo di gabinetto della questura di Modena Francesco Vecchione, richiesta avanzata dall'Istituto in collaborazione con la Comunità ebraica di Modena. Per il giorno della Liberazione si intende produrre una mostra centrata sul ruolo assunto dai partigiani dopo la Liberazione, valorizzando il grande patrimonio di immagini fotografiche che l'Istituto possiede. Infine, in occasione del giorno dedicato alle vittime del terrorismo si intende promuovere una iniziativa di riflessione che collochi le dinamiche della strategia della tensione e del terrorismo rosso nel quadro più ampio della società italiana (e modenese) negli anni Sessanta e Settanta.



#### 5. Musei e luoghi di memoria

Il **Museo di Montefiorino** costituirà la parte prevalente del lavoro del prossimo anno, soprattutto nel periodo settembre-dicembre, sia per la produzione di una mostra in grado di sopperire ai



ritardi nella produzione del nuovo allestimento, sia per l'impegno nella redazione di un progetto di riqualificazione del museo. Il progetto non servirà solo a razionalizzare la gestione del museo ed elaborare un piano di valorizzazione legato al marketing territoriale, ma anche come documento da utilizzare per cercare di supportare la ricerca dei fondi per l'allestimento. Il lavoro prevede la mappatura delle risorse esistenti (in termini di denaro, materiali, risorse), l'elaborazione di un'analisi SWOT (relativa a punti di forza e debolezza del museo), l'elaborazione degli scenari futuri ipotizzati e la conseguente determinazione degli obiettivi strategici e delle azioni per realizzarli, inclusive di budget. La stesura di questo progetto rientra nel tentativo di fare coincidere il riallestimento del museo con una sostanziale modifica delle politiche di valorizzazione della struttura e del luogo che possa portare alla luce ed esprimere le potenzialità finora inesprese.

Per quanto concerne il **Museo del Combattente**, l'impegno dell'area museale sarà quello di monitorare la situazione e continuare ad affiancare il museo nel rapporto con Comune di Modena e Provincia di Modena, cercando di trovare una

Serena Lenzotti

**LA ZONA LIBERA  
DI MONTEFIORINO  
LUOGHI DELLA RESISTENZA  
NELL'APPENNINO  
MODENESE-REGGIANO**



**Monti della Riva** di Trignano di Fanano. A settembre, infatti, sarà terminata la ristrutturazione della scuola di Frignano, nella quale dovrebbe trovare sede il Museo del quale l'istituto sarà consulente scientifico.

## 6. I servizi

**Archivio** - Rispetto al fronte della sistemazione del patrimonio, è intenzione proseguire nella direzione delle attività di ordinamento, nell'ottica di giungere alla messa a disposizione del materiale storico archivistico conservato nella sua completezza. Pertanto si tratterà di portare a termine i progetti di



lungo periodo avviati nel corso dell'anno 2009-2010, descritti nel precedente rapporto. Nello specifico, si tratta dell'inventariazione della *Mostra nazionale dei Lager* inserito nel progetto della Soprintendenza archivistica dell'Emilia Romagna con la collaborazione della Fondazione ex campo Fossoli dedicato a **Le fonti per la storia dell'ex campo di Fossoli**; del progetto attivato con la Coop Estense riguardante il riordino del relativo archivio storico. Per quanto attiene allo sviluppo del progetto **ArchiviaMo**, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, conclusa la seconda annualità relativa al riordino e inventariazione di diversi insiemi documentari conservati dall'Istituto, si intende dedicare la terza e l'eventuale quarta annualità alla trattazione dell'archivio del Pci di Modena, depositato presso l'Istituto e riordinato fino alla metà degli anni Settanta. Il lavoro dovrà prevedere infatti diverse fasi, a partire dalla valutazione del materiale, l'individuazione dei nuclei documentari pertinenti, le eventuali operazioni di scarto, la continuità e i legami con la documentazione già ordinata, il riordino e l'inventariazione con la descrizione informatizzata del fondo.

Sul versante della valorizzazione del patrimonio, si procederà alla configurazione aggiornata delle banche dati di **Archivi del Novecento**, della rete degli Istituti della Resistenza e dell'IBC, procedendo a una azione più analitica di controllo delle informazioni fornite nelle schede descrittive e la loro congruenza. Inoltre è intenzione dell'Istituto progettare politiche di valorizzazione più ampie, con lavori di digitalizzazione di nuclei documentari,

favorendo studi critici su fonti documentarie, nonché partecipare a iniziative di didattica d'archivio.

Inoltre continua la relazione proficua con soggetti del territorio quali l'Archivio di Stato di Modena e l'Istituto Gramsci, con il quale sarà ripreso, insieme al settore Biblioteca dell'Istituto, il progetto di creazione della banca dati dei manifesti e del materiale audiovisivo legati all'archivio della Federazione modenese del Pci. Infine, rispetto al servizio al pubblico, si continuerà nel supporto agli studiosi e si tenterà una rilevazione più puntuale delle richieste di consultazione che consenta di arrivare ad una analisi non solo quantitativa dell'utenza, alla individuazione delle tipologie documentarie di maggiore interesse e a una valutazione degli studi e delle ricerche effettuate.

**Biblioteca** - Si concluderà nell'Autunno del 2010 il **progetto triennale** avviato con le altre biblioteche per una Carta cooperativa delle collezioni sulla storia del Novecento con una **pubblicazione** in cui verranno resi noti contenuti e dislocazioni delle principali raccolte di Storia contemporanea presenti in città e i nuclei tematici specifici che ciascuna delle biblioteche coinvolte intende implementare. Allo scopo di rendere tale mappa dei patrimoni il più esaustiva possibile saranno coinvolte anche altre istituzioni quali la biblioteca Poletti e la biblioteca dell'Archivio di stato di Modena. L'impegno del



settore biblioteca sarà orientato in particolar modo alla continuazione del lavoro di **analisi del patrimonio bibliografico** ai fini di una maggiore razionalizzazione del posseduto e dello spazio e di una conoscenza concreta delle eventuali lacune bibliografiche sugli argomenti di pertinenza dell'Istituto; al **potenziamento dell'attività di scambio e dono** con le altre biblioteche della provincia e della rete degli Istituti, per il quale è necessario un lungo lavoro preventivo sul patrimonio giacente in magazzino; alla partecipazione al progetto provinciale per la **conservazione cooperativa dei periodici** che vede impegnate le più importanti biblioteche della provincia e l'Istituto come soggetto conservatore, per l'intero territorio, di circa un centinaio di riviste di storia contemporanea; alla prosecuzione della **catalogazione del progresso della biblioteca** (volumi già inventariati e non inseriti nel catalogo nazionale), del fondo di Ennio Resca e di alcuni importanti nuclei librari portati alla luce nel lavoro di analisi del magazzino. Una particolare attenzione andrà all'**attività editoriale** con la pubblicazione di bibliografie ragionate e dei relativi seminari di approfondimento. A partire da quest'anno, in accordo con Unicopli, le bibliografie pubblicate da almeno due anni saranno pubblicate online sul sito dell'Istituto con i relativi aggiornamenti. Tra il 2010/2011 sono previste le uscite di *L'antifascismo*, *La Russia e il Novecento*, *Il confine orientale*, *Il sindacato*, *Il terrorismo*.

## 7. La comunicazione

Gli obiettivi principali dell'Istituto per il prossimo anno di lavoro sono la **riorganizzazione del settore comunicazione**, per rendere ancora più efficace e produttivo il lavoro di promozione verso l'esterno, e il potenziamento del sito internet nella sua capacità di offrire contenuti e strumenti utilizzabili a fini di studio e di lavoro.

La pluralità e la complessità dei diversi livelli di comunicazione rendono necessaria la messa a punto di una vera e propria struttura di coordinamento, per ottimizzare al massimo gli sforzi compiuti e raccogliere quante più opportunità possibili. Accanto alla gestione ordinaria dei flussi informativi verso il sistema dei mezzi di comunicazione e all'inserimento delle novità nei siti internet dell'Istituto e nel portale della rete nazionale, e nella pagina di *Facebook*, saranno verificate le nuove opportunità di comunicazione (da *Twitter* a *Wikipedia*), funzionali sia alla circolazione delle informazioni sulle iniziative pubbliche dell'istituto sia alla valorizzazione delle risorse didattiche e documentali già implementate nel sito ed in predicatori di incremento.



Un ambito specifico di comunicazione che sarà seguito con interesse è quello destinato ai nuovi soci. In questo campo le potenzialità sono molto alte, ma l'Istituto – per varie ragioni – non vi ha dedicato finora un'attenzione adeguata. Anche per ragioni legate al contesto politico e sociale attuale, è necessario uno sforzo rilevante in questa direzione, per aumentare il numero dei soci – sia individuali sia “collettivi” - dell'Istituto.

Lo sforzo maggiore sarà quello di **potenziare il sito internet** sul piano dei contenuti storici e dei materiali di documentazione scaricabili. L'Istituto ha uno straordinario patrimonio di conoscenze, che oggi solo in parte è visibile in internet. Per questo motivo si lavorerà per potenziare il sito con banche dati, schede informative, dossier, documenti da scaricare. Uno dei primi passaggi in questa direzione sarà l'inserimento nel sito della banca dati degli antifascisti modenesi, con la possibilità per gli utenti di accedere a oltre cinquecento schede biografiche.

Sempre nell'ambito delle strategie di potenziamento dell'area web va annoverata la possibilità, in corso di valutazione, di connotare “900”, la rivista di studi storici e critica della storiografia attualmente editata in cartaceo, come testata *on line*, in modo da rafforzarne la funzione di strumento di discussione e di stimolo al dibattito fra “addetti ai lavori” (studenti, ricercatori, docenti, operatori culturali, non solo di Modena) sui temi della metodologia



della ricerca storica, dello statuto del sapere storico, dell'uso pubblico della storia. Infine con l'uscita, a partire dall'autunno 2010, dell'*Annale di storia modenese*, l'Istituto avrà un nuovo strumento di comunicazione e di promozione della propria attività di ricerca, che verrà ampiamente rappresentata all'interno della pubblicazione.

# Rapporto di attività

Giugno 2009 – giugno 2010

## 1. Didattica

Le attività della Sezione sono inscrivibili nel quadro istituzionale della Convenzione INSMLI-MIUR, con le finalità proprie del progetto *Educazione alla cittadinanza* e la particolare attenzione dovuta all'avvio della sperimentazione dell'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* (legge n.169 del 30.10.2008). Le azioni programmate sono valse a sostenere richieste di formazione e intervento presso le istituzioni scolastiche, nonché a proporre percorsi formativi, con particolare riguardo alla storia contemporanea, in grado di cogliere obiettivi di conoscenza e di capacità di riflessione critica. All'interno degli ambiti tematici nei quali si è declinata l'offerta dell'Istituto - rapporto **Storia-memoria** e rapporto **Storia-Educazione civile** - si sono attivati *corsi* di formazione organizzati in collaborazione con MeMO e altri Enti, nonché *iniziative* attuate sulla base di progetti avviati con le Istituzioni locali.

In particolare, nell'ambito del rapporto **Storia-memoria** vanno elencate le seguenti attività: la decima edizione del viaggio della memoria (7/8/9 maggio) promossa dal Comune di Campogalliano con destinazione, quest'anno, il CHRD di Lione e la





Maison d'Izieu; il seminario *1989-2009 a vent'anni dalla caduta del Muro* (in collaborazione con Europe Direct Comune di Modena); il corso europeo *Memoria della Seconda Guerra mondiale* (in partenariato con la Maison d'Izieu); *Memorie d'Europa - Itinerari e tracce per una storia del XX secolo*, progetto triennale la cui prima edizione è stata dedicata a Berlino. *Storie, testimonianze, memorie a vent'anni dalla caduta del Muro* (progetto promosso dalla Provincia di Modena, con la collaborazione di Fondazione ex Campo Fossoli, Fondazione Villa Emma, Centro Europe Direct); la formazione dei docenti partecipanti a *Un treno per Auschwitz*, promosso dalla Fondazione ex Campo Fossoli; il seminario *Classificare, pensare, escludere. Dalla formazione del pensiero razzista in Europa alla preparazione della Shoh e dei genocidi del XX secolo*, promosso da Memorial de la Shoah di Parigi, Comune di Rimini, Fondazione ex Campo Fossoli); la mostra e il dossier *Etiopia per non dimenticare* (in collaborazione con Moxa e Hewo).

I principali percorsi dedicati al rapporto **Storia-Educazione civile** sono stati: *Educare alla Cittadinanza e Costituzione*, iniziativa in due giornate svolta in collaborazione con Istoreco; il corso *Laicità dello Stato nella Costituzione del 1948* (insieme a MeMO e Fondazione Fossoli); la mostra *I problemi del fascismo* (in collaborazione con MeMO).

Il corpo delle iniziative formative si è caratterizzato per la declinazione dei contenuti teorici in proposte didattiche e interventi diretti con le classi: *Laboratori e giochi di geo-storia* (corso di teoria e pratica didattica realizzato insieme a MeMO); *1989-2009 a vent'anni dalla caduta del Muro* (laboratori realizzati in collaborazione con il Centro Europe Direct del Comune di Modena); *Memoria della II Guerra mondiale* (visite, interventi e laboratori nell'ambito delle attività per le scuole coordinate da MeMO); i laboratori *Riprendiamo (dal)la Costituzione*.

Significativo è risultato il coinvolgimento dell'utenza scolastica su tutto il territorio provinciale, grazie soprattutto alle richieste avanzate dagli assessorati degli Enti locali, sensibilizzati da azioni di promozione svolte dall'Istituto.

Altrettanto interessante è il dato della partecipazione alle iniziative dell'Istituto da parte della scuola secondaria di II grado, con la quale si è

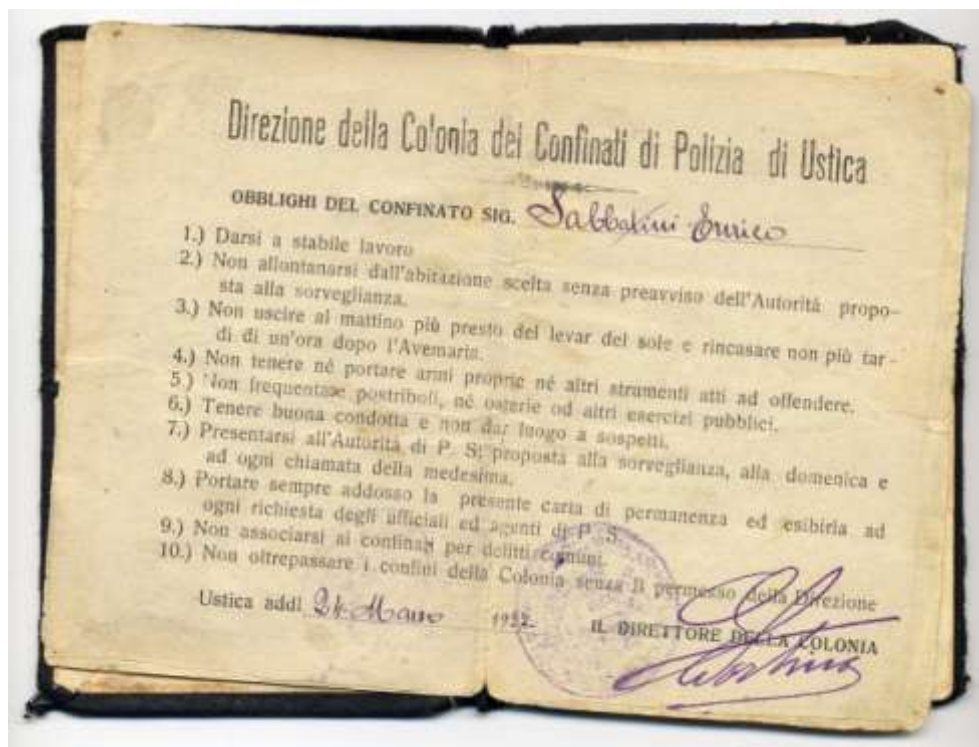
attivato anche lo Sportello scuola per incontri di consulenza sulla scelta dei temi e dei materiali oggetto delle tesine pluridisciplinari per l'esame di Stato.

## 2 . L'attività scientifica

In quest'ultimo anno di lavoro quasi tutto l'impegno nel settore scientifico è stato dedicato per portare a termine il progetto del *Dizionario storico dell'antifascismo modenese* (Milano, Unicopli, 2010), finalmente concluso. Si tratta di un'opera che ha coinvolto oltre cinquanta collaboratori, che hanno realizzato 300 schede tematiche e 550 schede biografiche di antifascisti modenesi e che sarà presentata in settembre, alla ripresa delle attività culturali, in abbinamento con la mostra fotografico-documentaria sempre sull'antifascismo modenese.

La collaborazione con l'Università di Modena si è concretizzata sul piano scientifico nella realizzazione di un importante convegno storico dedicato all'Est europeo a vent'anni dalla caduta del **Muro di Berlino**, che ha visto impegnati a Modena importanti studiosi provenienti da vari paesi europei.

È continuato il lavoro di riflessione interna e di confronto con soggetti esterni per definire i progetti di ricerca che impegneranno l'Istituto nei prossimi anni, in particolare rispetto alla scadenza del **150° dell'Unità d'Italia** (l'Istituto ha partecipato ai lavori del Comitato istituito dalla Prefettura di Modena e al gruppo di progetto incaricato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena, ma anche a momenti di discussione a livello regionale e nazionale) e al progetto di una ricerca sulla storia della seconda guerra mondiale in Spagna, Francia



e Italia, da realizzare tra Istituto storico di Modena, rete *Memorha* della Regione Rhône-Alpes (che comprende diversi musei e istituti francesi) e il Memoriale democratico di Barcellona.

### 3. Attività editoriale

Si sono conclusi positivamente sul piano editoriale i progetti di ricerca sulla **storia dell'antifascismo**, con il *Dizionario storico dell'antifascismo modenese* (Milano, Unicopli, 2010), e quello della ricerca storica sull'Arco di Modena, che ha avuto come esito il volume di Serena Lenzotti, *"Bisogna fare, non solo dire". L'Arco in provincia di Modena dal 1957 al 1997* (Modena, Artestampa, 2010). È proseguita inoltre l'attività editoriale della Biblioteca 'Antonio Ferrari', con la pubblicazione delle **bibliografie ragionate**: sono infatti usciti i volumi di Massimo Ortalli e Andrea Pirondini, *Valpreda, Pinelli e gli altri... Gli anarchici italiani tra storia e storiografia* (Milano, Unicopli, 2009), Fabio Degli Esposti e Marco Cioffi, *La Grande Guerra* (Milano, Unicopli, 2010) e Maria Rocchi, Irma Staderini, *Le donne nell'Italia del '900*, (Milano, Unicopli, 2010).

L'Istituto ha offerto una collaborazione significativa allo scrittore e giornalista neozelandese David Manton, il quale ha realizzato un volume su Enzo Ferrari che uscirà entro la fine dell'anno in Nuova Zelanda e negli Stati Uniti, pubblicato dalla prestigiosa casa editrice newyorkese HarperCollins. È in corso di definizione l'accordo con una casa editrice italiana per l'edizione nel nostro paese.

Infine, l'Istituto ha collaborato con Rainews24 alla realizzazione del documentario di Vera Paggi 'La malora', dedicato alla strage di Monchio, Susano e

Costrignano del marzo 1944, e con Rai storia per la produzione di una puntata de 'La storia siamo noi' di Giovanni Minoli, dedicata alla vicenda dei bambini ebrei di Izieu (Francia).

### 4. Iniziative culturali e calendario della memoria

Continua l'impegno dell'Istituto nel rispondere alle numerose e sempre più diversificate domande di collaborazione da parte dei Comuni e delle associazioni del territorio provinciale. A questo fine anche per l'anno 2009-2010 l'Istituto ha offerto i propri servizi, la propria consulenza e le proprie competenze nel proporre sia percorsi di ricerca sia occasioni di riflessione variamente declinate in relazione all'utenza e alle modalità di divulgazione. In questo senso nell'anno sociale appena trascorso è aumentata la circuitazione delle **mostre** recentemente realizzate (*Dalla parte della libertà, Guerra e Resistenza nella provincia di Modena 1940-1945, Profughi nel silenzio; Gli esuli giuliano-dalmati a Modena e Carpi, ricordando l'esodo giuliano-dalmata. Modena-Carpi 1945-1970; Tra Regno e Repubblica: i 150 anni della provincia di Modena*) prevalentemente nelle giornate relative al Giorno del ricordo, alla Festa della Liberazione e alla Festa della Repubblica. Allo stesso modo, nelle diverse ricorrenze del **calendario laico** (dal 27 gennaio al 4 novembre) gli operatori dell'Istituto sono stati spesso incaricati, dai diversi Comuni, degli interventi di taglio storico-culturale nell'ambito delle celebrazioni. Tale incremento, registrato anche nel numero delle richieste di collaborazione pervenute all'Istituto dai diversi Comuni della provincia, è in buona misura ascrivibile alla diffusione capillare del documento di sintesi redatto dal **Comitato provinciale memoria** relativo alle offerte culturali disponibili sul territorio curate dai diversi enti impegnati su questo settore (Istituto storico di Modena, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma).

Come indicato nel programma presentato per il 2009-2010 un importante momento di riflessione è stato costruito a partire dal **Ventennale della caduta del Muro di Berlino** attraverso una articolata programmazione - la cui progettazione ha visto partecipare attivamente le istituzioni pubbliche cittadine e la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia - che ha avuto il suo momento centrale nel convegno internazionale di studi *Venti anni dopo (1989-2009)*. Inoltre, particolare rilievo ha avuto la mostra inaugurata a Torino per la **Giornata della memoria 2010** *A noi fu dato in sorte questo tempo 1938-1947* - patrocinata dalle Regioni Emilia-Romagna, Piemonte e Valle d'Aosta e curata dall'Insmli - alla cui realizzazione hanno collaborato l'Istituto storico di Modena e la Fondazione Fossoli e ora in esposizione presso la baracca recuperata del ex-Campo fino a conclusione del periodo estivo.





Anche per la celebrazione del **65° anniversario della Liberazione**, l'Istituto ha deciso di continuare a lavorare attraverso la costituzione di progetti capaci di creare reti di collaborazione fra più istituti culturali. Con l'assessorato alla cultura del Comune di Modena, la Biblioteca Poletti e il Fotomuseo Panini si è quindi avviato un percorso di ricerca sul tema del salvataggio dai bombardamenti e della tutela dei beni storici artistici durante la seconda guerra mondiale nella prospettiva più ampia della Guerra totale. Il percorso *Modena città aperta* - realizzato a partire dallo studio e dalla necessità di valorizzare la Cronaca Pedrazzi - è stato quindi costruito come proposta differenziata cercando di intercettare pubblici diversi attraverso un seminario di studi, una mostra, visite guidate e la produzione di una carta storica con i luoghi dei bombardamenti in città. Tra le diverse iniziative realizzate in provincia un particolare rilievo va dato al seminario di studi organizzato a Sassuolo dall'istituto storico in collaborazione con la municipalità *Dal Brasile a Sassuolo: la Forza di spedizione brasiliana sulla Linea Gotica*, relativo alle questioni storiografiche connesse alla guerra combattuta a ridosso dei territori occupati e da molto tempo trattate dalle ricerche storiche vicine all'Istituto.

Una menzione particolare inoltre va fatta per i due cicli di **conferenze** realizzate rispettivamente a Mirandola e a Castelfranco dedicati all'antifascismo e, in particolare, all'**attività seminariale** che l'Istituto ha organizzato a partire dalla pubblicazione delle bibliografie ragionate ma anche dalla pubblicazione di specifiche ricerche di rilevante interesse storiografico (*Valpreda, Pinelli e gli altri...Gli anarchici italiani tra storia e storiografia*, seminario con Massimo Ortalli e Andrea Pirondini; *Risorgimento e identità nazionale: un controverso racconto pubblico*, seminario con Massimo Baioni).

## 5. Musei e luoghi di memoria

L'attività dell'area museale per quest'anno ha riguardato principalmente il **Museo della Repubblica Partigiana di Montefiorino**, Paesaggi della memoria (Coordinamento Nazionale dei Luoghi di Memoria della seconda guerra mondiale), il Museo del Combattente di Modena e il sito delle ex Fonderie Riunite di Modena. Il 2010 avrebbe dovuto segnare l'inaugurazione del riallestimento del museo di Montefiorino, ma il protrarsi dei lavori di restauro della rocca e la difficoltà a reperire fondi per l'allestimento hanno momentaneamente rallentato il progetto. Nella prima parte dell'anno è stata comunque prodotta una proposta di *lay out* tematico per il nuovo museo e sono stati presi contatti con uno studio di architettura per la preventivazione dei costi di allestimento. L'ipotesi effettuata costituirà il punto di partenza per il lavoro del prossimo anno.

Nel corso del 2009-2010 è proseguita l'attività di supporto dell'Istituto nei confronti del **Museo del Combattente di Modena**. Il Museo si trova da tempo in una situazione molto difficile a causa dell'impossibilità della locale Associazione combattenti e reduci nel sostenere gli oneri di locazione della struttura. Da tempo l'Istituto è impegnato in un tavolo di confronto con l'associazione, il Comune di Modena e la Provincia di Modena per consentire al Museo il trasferimento in una nuova sede (di proprietà comunale) e un'ulteriore qualificazione delle attività.

È inoltre proseguito il progetto di creazione della **rete dei luoghi di memoria e per la memoria della seconda guerra mondiale in Italia**. I risultati raggiunti sono stati la creazione di una carta d'intenti condivisa da tutti i membri e la programmazione di una prima attività comune del coordinamento: il seminario *Andare a memoria* svoltosi presso il Museo Cervi il 4 e 5 giugno 2010. Nonostante si sia consapevoli dell'importanza della nascita di un coordinamento, si devono rilevare alcune difficoltà nel renderlo effettivamente operativo.

Anche in questo anno di attività, infine, sono proseguiti gli incontri del tavolo di confronto creativo sul tema della riqualificazione dell'area delle **ex Fonderie Riunite di Modena** (progetto Dast,





Design, Arte, Scienza, Tecnica). Questo è stato un anno di sostanziale transizione, determinata soprattutto dalla difficoltà nel reperire fondi aggiuntivi a quelli stanziati dal Comune per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio delle ex Fonderie.

## 6. I servizi

**Archivio** - Per il periodo 2009-2010, l'attività dell'Archivio si è incentrata in modo prevalente sulla sistemazione del patrimonio documentario conservato o posseduto dall'Istituto. Questo impegno di valorizzazione e consolidamento del patrimonio è stato realizzato mediante l'attivazione e la partecipazione a diversi progetti, alcuni dei quali sostenuti con la collaborazione di altri soggetti del territorio.

È in corso la seconda annualità del progetto **ArchiviaMo**, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che prevede il riordino, l'inventariazione e la descrizione informatizzata di diversi insiemi documentari depositati presso l'Istituto e di alcuni fondi personali aggregati all'archivio del Partito comunista di Modena. Il lavoro, oltre a consentire l'accesso e la consultazione di una nuova e ricca documentazione e la messa in rete degli inventari nelle banche dati di Archivi del Novecento e nella rete degli Istituti storici della Resistenza, porta alla messa a punto della quasi totalità del patrimonio a oggi custodito dall'Istituto. Rispetto alla pubblicazione informatizzata in sistemi di rete delle descrizioni archivistiche, il progetto prevede la presenza dell'archivio storico dell'Istituto nella banca dati curata dall'Istituto per i beni culturali (IBC), con una presentazione, inizialmente, a livello non analitico ma di singolo fondo documentario. L'operazione, significativa sotto l'aspetto della valorizzazione e della messa in dialogo di archivi di enti e istituti diversi, porterà a una operazione di uniformità e riqualificazione delle descrizioni archivistiche rispetto alle diverse banche dati.

È in fase di ultima conclusione il progetto volto al censimento degli archivi dei disciolti PDS e DS attivato nell'ambito del progetto **ArchiviaMo**, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con la collaborazione della **Fondazione Modena 2007**. L'intervento ha visto la ricognizione materiale archivistico posseduto presso le diverse sezioni territoriali della provincia di Modena, l'identificazione e recupero del patrimonio archivistico pertinente, quindi la messa in atto di tutte le operazioni utili al trasferimento degli archivi in un'unica sede di conservazione, individuata nei locali in via caduti del lavoro di Modena (di proprietà della Fondazione Modena 2007). È stato possibile recuperare le carte delle sezioni di Campogalliano, Carpi, Nonantola, Casinalbo e della federazione di Modena, per un totale di circa 60 metri lineari di documentazione, a cui si aggiunge il

recupero di un ingente patrimonio librario e una consistente raccolta di manifesti. Inoltre il lavoro ha consentito di rinvenire interessanti nuclei di documentazione prodotta dal PCI, frammisti alla documentazione PDS e DS, che in esito al progetto potranno confluire nell'archivio originario del PCI conservato presso l'Istituto storico di Modena. Attualmente la documentazione è stata tutta trasferita nei nuovi locali dove si stanno completando i lavori di allestimento adeguati alla conservazione del materiale documentario raccolto. In conformità al progetto, infine, è stata prodotta una schedatura sommaria (elenchi di consistenza) quale strumento che consente di rendere disponibili le prime informazioni sugli archivi e di avviare valutazioni preliminari al vero e proprio riordino.

Per quanto riguarda il progetto promosso dalla **Coop Estense**, di durata triennale, si è proceduto a una definizione e all'avvio dell'intervento sull'archivio storico della cooperativa, finalizzato al riordino delle carte, con produzione di un inventario analitico e relativa descrizione informatizzata mediante l'applicativo Gea, nonché alla messa a punto di tutte le operazioni per la salvaguardia e la corretta conservazione. L'Archivio è impegnato in funzione di coordinamento, mentre il lavoro è stato affidato a Elena Carano, collaboratrice dell'Istituto. La fase successiva al progetto sarà interamente dedicata alle attività e iniziative di valorizzazione del patrimonio.

Rispetto al programma coordinato dalla



**Fondazione Giuseppe di Vittorio** per la costituzione della "Rete nazionale degli archivi storici CGIL", l'Archivio ha partecipato, per quanto attiene al complesso documentario e librario CGIL di Modena, al censimento condotto su scala nazionale i cui dati, in attesa della creazione di una guida ai fondi della CGIL, saranno visibili nella "mappa" geografica degli archivi all'interno della sezione della "rete archivi storici" del portale della CGIL nazionale.

Continua il progetto **Le fonti per la storia dell'ex campo di Fossoli**. *Intervento di riordino e inventariazione di fondi archivistici concernenti l'ex campo di concentramento di Fossoli (Carpi)*, curato dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna e promosso dalla Fondazione ex campo Fossoli, che vede l'Archivio interessato dal riordino della Mostra nazionale dei lager nazisti, per un totale di circa 1200 pannelli. Una ridefinizione del progetto e una valutazione analitica del materiale hanno portato a uno slittamento in avanti dei tempi di realizzazione.

Nel campo dell'attività di promozione e valorizzazione del patrimonio documentale dell'istituto, si è aderito alla nona settimana della didattica in archivio, curata dalla Soprintendenza archivistica dell'Emilia Romagna, e si è realizzata la condivisione con la sezione Didattica di laboratori di storia basati su documentazione d'archivio rivolti al mondo della scuola. Inoltre la collaborazione avviata con le organizzazioni operanti in Etiopia Moxa e Hewo insieme all'Università di Addis Abeba, attività volta alla duplicazione degli album fotografici Remaggi per la conservazione negli archivi della locale Università, ha portato anche alla progettazione di una pubblicazione editoriale di tipo divulgativo.

Sul piano dei servizi al pubblico, si è registrato anche quest'anno un'intensificarsi di richieste di consultazione di materiale documentario e di consulenza rispetto a ricerche e studi specifici, con un aumento della frequentazione dell'archivio, e quindi dell'Istituto, soprattutto da parte di studenti universitari e giovani ricercatori.

**Biblioteca** - La biblioteca Antonio Ferrari ha registrato, per l'anno 2009-2010, 106 utenti per un totale di 555 prestiti (dai quali vanno distinte le semplici consultazioni in sede, ad oggi non quantificabili), a cui vanno aggiunti circa 160 prestiti interbibliotecari, 1000 catalogazioni di cui circa 300 nuovi inventari e 700 relativi al patrimonio

pregresso. Un buon incremento si è registrato sul versante delle richieste di consulenza scientifica, di indicazioni bibliografiche e di document delivery, fotocopia o scansione immagini.

Il 2010 chiude il **progetto triennale** della Biblioteca Ferrari, iniziato nel 2007 a seguito della donazione di Antonio Luppi e Maria Ferrari, finalizzato ad allargare la rete delle relazioni istituzionali e culturali della biblioteca e quindi anche dell'Istituto. Oltre al rapporto con le biblioteche degli istituti afferenti alla rete Insmli, da segnalare in particolare gli scambi effettuati con le biblioteche del territorio cittadino e della provincia (Estense, San Carlo, Memo, biblioteca dell'Istituto magistrale Carlo Sigonio, Istituto superiore Spallanzani, Centro Ferrari, Banca Popolare dell'Emilia, Officine Emilia, Fondazione Fossoli, Museo della civiltà contadina di Bastiglia, Montefiorino, Fanano) e quelli con importanti istituzioni culturali del territorio nazionale (Istituto Cidra di Imola, Biblioteca Giuseppe Dossetti della Fondazione per le Scienze religiose Giovanni XXIII, Biblioteca Il Mulino, Archivio storico CGIL dell'Umbria, Biblioteca Franco Serantini,

Fondazione Luciano Lama di Roma). I momenti di maggior visibilità del progetto sono stati il convegno nell'ottobre del 2008 e la pubblicazione, di prossima uscita, incentrata sui patrimoni relativi allo studio della storia del 900 nei principali istituti modenesi cittadini.

Dal punto di vista scientifico si è inoltre giunti alla stesura della ipotetica **Biblioteca ottimale**, una bibliografia curata da storici e bibliotecari che, a partire dal patrimonio posseduto ha individuato quei titoli imprescindibili per un Istituto che aspiri a

rappresentarsi come specializzato nello studio della storia contemporanea. A tale scopo, di grande utilità si sono rivelate le pubblicazioni della collana *100 libri 100 fiori*, edite per la cura del nostro Istituto dall'Unicopli, le cui indicazioni bibliografiche rappresentano una fonte di monitoraggio del patrimonio bibliografico posseduto e una traccia importante per impostare una politica degli acquisti che vada al di là della sola acquisizione delle ricerche recenti. L'attivazione delle relazioni con biblioteche di tipologie diversificate ha creato le condizioni per attuare significative politiche di dono, scambio e scarto che hanno quindi consentito di lavorare sul patrimonio senza investire risorse economiche rilevanti per acquisire volumi non posseduti.



Inoltre, un deciso incremento è stato registrato nella domanda di attivazione di **stage e laboratori per studenti universitari** su percorsi bibliografici (costruzione di bibliografie mirate su tematiche poco rappresentate nelle nostre raccolte) o di razionalizzazione e riordino del patrimonio, che hanno portato in particolare alla produzione di bibliografie ragionate sulla Guerra fredda e sull'Europa dopo la caduta del Muro e sull'antifascismo italiano in Francia e in Spagna con una specifica attenzione alle opere storiografiche non tradotte in italiano. Insieme al settore Archivio è stato inoltre possibile completare, dopo il riordino del fondo fotografico dell'Anpi, una prima descrizione delle immagini utile a reperire con più facilità i documenti fotografici.

Oltre alla supervisione delle **bibliografie ragionate** uscite per Unicopli (*Gli anarchici, La prima guerra mondiale, Le donne nell'Italia del '900*), la biblioteca ha curato l'organizzazione di seminari tematici a numero chiuso, organizzati a partire dalle questioni storiografiche trattate nelle bibliografie, che hanno riscosso l'apprezzamento da parte sia degli autori sia di quanti sono intervenuti come utenti.

L'attività della biblioteca di questi tre anni è stata possibile solo grazie al consistente impiego di **lavoro volontario** impiegato in mansioni diversificate e con differenti livelli di responsabilità sempre comunque concordati con il responsabile del servizio: dal riordino fisico del magazzino all'analisi del patrimonio bibliografico funzionale alla ricostruzione dei fondi librari donati o depositati negli anni presso l'Istituto; dal riordino e il restauro di volumi e periodici deteriorati all'individuazione delle pubblicazioni (in prevalenza periodiche) possedute in più copie e che costituiscono un grave appesantimento per la struttura; dalla gestione delle relazioni per le politiche di scambi e doni alle azioni di eventuale promozione e valorizzazione del patrimonio.

La volontà e la capacità di aggregare intorno all'Istituto un così cospicuo numero di volontari, pur rappresentando fonte di grande soddisfazione, costituisce anche elemento di preoccupazione poiché mette in rilievo la difficoltà di gestione del servizio con la sola dotazione del personale a tempo indeterminato o a progetto. In questo senso sono allo studio eventuali ipotesi di promozione di periodi di volontariato qualificato e riconosciuto per la sola figura del catalogatore.

## 7. Comunicazione

L'area della comunicazione in Istituto comprende l'attività di ufficio stampa e la gestione del **sito internet**; nel corso del 2009-2010 a questi due ambiti se n'è aggiunto un terzo, quello che si riferisce alla promozione dei nostri prodotti

editoriali e, infine, si è costituito un gruppo di lavoro specifico, coordinato dal vice-presidente, per l'individuazione degli strumenti più efficaci per la promozione della campagna soci dell'Istituto.

Per quanto riguarda il lavoro dell'**ufficio stampa**, è proseguito l'impegno alla valorizzazione delle iniziative e delle attività culturali dell'Istituto, grazie ad una presenza costante sugli organi di stampa e una comunicazione regolare a giornali, radio e televisioni locali, al fine di far conoscere alla cittadinanza le attività culturali promosse dall'Istituto. Negli ultimi dodici mesi si sono connessi al sito internet dell'Istituto 8.903 visitatori unici e assoluti, che hanno attraversato le pagine del sito 18.375 volte. Gli accessi sono avvenuti da 56 paesi (Francia, Germania, Brasile, Stati Uniti e Austria i paesi con più di cinquanta accessi). Per quanto riguarda l'Italia, gli accessi più numerosi – esclusa ovviamente Modena – sono avvenuti da Milano (1.207), Roma (1.050), Reggio Emilia (791), Bologna (675) e Parma (369). Un altro aspetto importante del lavoro in questo settore è stato l'aggiornamento del portale della rete degli Istituti storici della Resistenza, che è divenuto uno strumento fondamentale non solo sul piano della visibilità, ma anche per fare il rendiconto del lavoro svolto dagli Istituti sul territorio nazionale. L'Istituto ha utilizzato varie forme di comunicazione delle novità, sia con la propria *newsletter*, sia con quella messa a disposizione dal Comune di Modena sia, infine, tramite la pagina aperta su *Facebook*, che conta, ad oggi, più di 600 'amici'.

Il lavoro di **promozione editoriale**, come ambito specifico di iniziativa, ha preso avvio dalla uscita del volume di Claudio Silingardi *Alle spalle della linea Gotica*. L'attività di promozione si è concretizzata, in sinergia con la casa editrice, in diverse iniziative di presentazione sul territorio provinciale. Infine, per quanto riguarda il gruppo di lavoro sulla campagna soci, sono state definite diverse proposte di lavoro per caratterizzare la campagna soci 2010, giacché cade nell'anno del sessantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto.





# Resoconto attività

giugno 2009 - giugno 2010

Data	Luogo	Tema	Tipologia	Enti partners
5 luglio 2009	Camerano (Ancona)	<b>Canzone d'autore, canzone politica.</b> Seminario promosso dall'Istituto marchigiano con la collaborazione dell'Istituto di Modena. Hanno partecipato Claudio Silingardi, Camillo Brezzi, Amoreno Martellini, Francesco Moneti dei Modena city ramblers e Marino Severini dei Gang.	Incontro pubblico	Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche, Cgil
4 agosto 2009	San Prospero	<b>La storia e la memoria della Resistenza.</b> Incontro con Claudio Silingardi	Incontro pubblico	Festa dell'Unità
9 agosto 2009	Fanano	Presentazione del libro di Claudio Silingardi <b>Alle spalle della linea Gotica.</b>	Presentazione libro	Festa dell'Unità
6 settembre	Pavullo	<b>Ventesimo anniversario della morte di Mario Ricci</b> Intervento di Giuliano Albarani	Commemorazioni	Comune di Pavullo, Provincia di Modena, Anpi,
6 settembre 2009		Presentazione del volume di Claudio Silingardi <b>Alle spalle della linea Gotica.</b> Interventi di Pierluigi Castagnetti Parlamentare Pd e Aude Pacchioni, Presidente ANPI Modena.	Presentazione libro	Festa del PD Ponteatlo
7 settembre 2009	Modena	<b>Memoria della Seconda Guerra mondiale. Approccio comparato Francia-Italia</b> Incontri di formazione, <i>La Francia nella seconda Guerra mondiale: Vichy, l'occupazione e la collaborazione, la Resistenza e la Liberazione</i> , relazione di Claudio Silingardi (direttore dell'Istituto di Modena)	Progetto europeo Comenius-Grundtvig. Incontro di preparazione per insegnanti della scuola primaria e secondaria di I e II grado e operatori	Maison d'Izieu
14 settembre 2009	Modena	<b>Memoria della Seconda Guerra mondiale. Approccio comparato Francia-Italia</b> Incontro di formazione <i>I luoghi di memoria nei territori dell'occupazione italiana</i> relazione di Marzia Luppi (direttrice della Fondazione ex-Campo Fossoli - Carpi).	Progetto europeo Comenius-Grundtvig. Incontro di preparazione per insegnanti della scuola primaria e secondaria di I e II grado e operatori	Maison d'Izieu
5 ottobre 2009	Modena	<b>Laboratori e giochi di geo-storia</b> Interventi di Adriana Querzè – Assessora Istruzione Comune di Modena e Antonio Brusa – Università degli Studi di Bari e di Pavia	Corso di formazione per insegnanti	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
6 ottobre 2009	Concordia	<b>L'emigrazione modenese in Brasile.</b> Interventi di Carlo Marchini Sindaco di Concordia, Luisa Turci Sindaco di Novi di Modena, Laercio Marassi Presidente Associazione Vittorio Emanuele II, Porto Real (Brasile), Valler Cestelli Consulta degli Emiliano Romagnoli nel mondo, Elena Malaguti Assessore alla cultura della Provincia di Modena, Claudio Silingardi Istituto storico di Modena	Incontro pubblico in occasione del rinnovo del patto di amicizia tra Porto Real, Novi e Concordia	Comune di Concordia, Comune di Novi
8 ottobre 2009 e 28 maggio 2010	Reggio Emilia	<b>Les chemins de la mémoire</b> Formazione docente e organizzazione del progetto, Istituto Magistrale Matilde di Canossa (Reggio Emilia)	Progetto interdisciplinare con docenti della secondaria di II grado	Istoreco, Fondazione Villa Emma, Istituto Cervi
12 ottobre e 10 novembre	Modena	<b>Luoghi e itinerari di memoria</b> Incontri di formazione per insegnanti propedeutico agli Itinerari di memoria in città	Incontri di formazione per insegnanti della	Memo – Multicentro educativo del

2009			scuola primaria e secondaria di I e II grado	Comune di Modena
13 ottobre 2009	Modena	<b>Educare alla Cittadinanza e Costituzione</b> Avvio della sperimentazione: contenuti e prospettive. Interventi di Luciano Corradini (presidente del Gruppo di lavoro ministeriale per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione), Omer Bonezzi (dirigente scolastico, presidente nazionale di ProteoFareSapere), coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Seminario di formazione per insegnanti	Istoreco di Reggio Emilia
18-24 ottobre 2009	Lione, Nantua, Grenoble, Izieu.	<b>Memoria della Seconda Guerra mondiale. Approccio comparato Italia-Francia</b> Viaggio di formazione sui luoghi di memoria della Resistenza e della deportazione francese.	Progetto europeo Comenius-Grundtvig Corso di formazione residenziale per docenti e operatori	Maison d'Izieu
25 ottobre 2009	Sassuolo	Presentazione del volume di Claudio Silingardi, <b>Alle spalle della linea gotica</b> (Artestampa, 2009). Moderatore: Eugenio Tangerini, direttore de 'L'informazione'	Presentazione libri	Associazione Editori Modenesi
27 ottobre 2009	Mirandola	<b>Dal passato prossimo. Politica e società in Emilia-Romagna negli anni Settanta e Ottanta del Novecento</b> , con Giuliano Albarani, Istituto storico di Modena e Alfiero Grandi, deputato	Incontro pubblico	Comune di Mirandola
28 ottobre e 16 dicembre 2009	Modena	<b>Laboratori e giochi di geo-storia</b> Simulazione di laboratori fra gruppi di docenti condotta da Giulia Ricci e da esperti di didattica della Storia.	Incontri di formazione	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
1 novembre 2009	Concordia	Presentazione del volume <b>Tra la falce e il moschetto. La Bassa Modenese dal "biennio rosso" alla caduta del fascismo (1919-1943)</b> , interventi dell'autore Fabio Montella; Giuliano Albarani, Presidente Istituto storico di Modena; Carlo Marchini, Sindaco; Gianni Levratti; Assessore alla cultura.	Presentazione libri	Provincia di Modena FCRMO, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma, Comune di Concordia
2 novembre 2009	Mirandola	<b>L'antifascismo modenese. Luoghi, eventi e protagonisti nel nuovo Dizionario dell'Istituto storico di Modena</b> , conferenza di Claudio Silingardi direttore Istituto Storico di Modena	Ciclo di conferenze	Comune di Mirandola Università dell'età libera
6-7 novembre 2009	Bologna	<b>Classificare pensare escludere</b> Dalla formazione del pensiero razzista in Europa alla preparazione della Shoah e dei genocidi del XX secolo.	Seminario di formazione per docenti dell'Emilia-Romagna e della Repubblica di San Marino.	Memorial della Shoah, Comune di Rimini, Fondazione ex Campo Fossoli, Regione Emilia Romagna – Assemblea Legislativa
7 novembre 2009	S. Anna Pelago	<b>Storia locale della seconda guerra mondiale</b> Esposizioni di studi. Interventi di Massimo Turchi, Milena Vanoni, Luigi Bonaldi, e Claudio Silingardi	Incontro pubblico	Accademia dello Scoltenna Comune di Pievepelago
9 novembre 2009	Modena	<b>9 novembre 1989 cade il muro di Berlino: come cambia l'Europa.</b> Incontro seminariale di avvio al progetto. Relazioni di Antonio Missiroli, direttore degli Studi, European Policy Centre, Bruxelles e Andrea Panaccione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Seminario per insegnanti, aperto al pubblico	Centro Europe Direct Comune di Modena
10 novembre 2009	Formigine	Presentazione del libro <b>Alle spalle della Linea Gotica. Storie luoghi musei di guerra e resistenza in Emilia Romagna</b> (Artestampa, 2009), interventi di Maurizio Ferraroni, segretario ANPI di Formigine e Claudio Silingardi, autore del volume e direttore Istituto storico di Modena	Presentazione libri	Anpi Formigine, libreria Agorà
11 novembre/21 aprile 2010 (5 incontri)	Modena	<b>Immagini, parole e cose: raccontare le Fonderie sessant'anni dopo</b> , seminario e concorso per le scuole secondarie di II grado. Interventi di Lorenzo Bertucelli, Metella Montanari, Claudio Silingardi.	Incontri di formazione per i docenti e per gli studenti della scuola	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena

			secondaria di II grado	
17 novembre-3 dicembre 2009 (5 incontri)	Modena	<b>9 novembre 1989 cade il muro di Berlino: come cambia l'Europa.</b> Incontri laboratoriali con le classi	Laboratori per insegnanti e studenti delle scuole secondarie di II grado, classi finali	Centro Europe Direct Comune di Modena
19 novembre 2009	Soliera	<b>Berlino 1989. Dalla Guerra fredda all'Europa unita.</b> Proiezione del film Le vite degli altri. Interventi di Giuseppe Schena, sindaco di Soliera e Lorenzo Bertucelli, Università di Modena e Reggio Emilia	Incontro con proiezione	Comune di Soliera
10 novembre 2009	Finale Emilia	<b>Progetto Memorie d'Europa.</b> Berlino. Storie, testimonianze, memorie a vent'anni dalla caduta del Muro <b>Le cause storiche del 1989</b> , conferenza di Federico Romero, ordinario di Storia dell'America del Nord, Università degli Studi di Firenze- coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Incontro con le scuole	Provincia di Modena, FCRMO, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma, Comune di Finale Emilia collaborazione Centro Europe Direct
20 novembre 2009-12 marzo 2010 (6 incontri)	Modena	<b>Progetto Cittadinanza e Costituzione. Riprendiamo (dal)la Costituzione.</b>	Laboratori con docenti e studenti della scuola primaria e secondaria di II grado	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
20 novembre 2009	Ferrara	Presentazione del libro di Claudio Silingardi <b>Alle spalle della Linea Gotica.</b> Interventi di Alberto Preti, Università di Bologna, Davide Guarnieri, storico, Delfina Tromboni, responsabile Museo del risorgimento e della resistenza.	Presentazione libro	Comune di Ferrara, Museo del risorgimento e della resistenza
23 Novembre 2009	Mirandola	<b>Cultura e potere negli anni del Fascismo.</b> Conferenza di Giovanni Taurasi ricercatore Istituto Storico di Modena	Ciclo di conferenze	Comune di Mirandola Università dell'età libera
26 novembre 2009	Modena	<b>Un treno per Auschwitz</b> , giornata seminariale di formazione, con Gustavo Corni, Università di Trento, Anna Vera Sullam, Università di Venezia, Marco Brunazzi, Istituto G. Salvemini Torino, Luigi Bonanate, Università di Torino, Marcello Flores, Università di Siena	Seminario di formazione per docenti e operatori	Fondazione ex Campo Fossoli
30 novembre 2009	Modena	<b>Progetto Memorie d'Europa.</b> Berlino. Storie, testimonianze, memorie a vent'anni dalla caduta del Muro <b>A Est di Berlino 1989 - 2009</b> , conferenza di Fabrizio Maronta redattore di Limes e docente di Geografia politica ed economica all'Università Roma Tre- coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Incontro con le scuole	Provincia di Modena FCRMO, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma, Associazione Circuito Cinema, collaborazione Centro Europe Direct
2 dicembre 2009	Modena	Inaugurazione della mostra <b>1989 2009 Berlin - Racconti fotografici dalla capitale tedesca vent'anni dopo la caduta del Muro</b> a cura di Bianca Paradisi e Luigi Ottani.	Mostra fotografica	Equipe sperimentale di storia contemporanea
2 dicembre 2009	Modena	<b>Progetto Memorie d'Europa</b> Berlino. Storie, testimonianze, memorie a vent'anni dalla caduta del Muro <b>Berlino, ieri divisa e oggi unificata?</b> , conferenza di Massimo Nava scrittore e giornalista del Corriere della Sera- coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Incontro con le scuole	Provincia di Modena FCRMO, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma, Associazione Circuito Cinema, collaborazione Centro Europe Direct
3 dicembre	Modena	Proiezione del reportage <b>Romania - Generazione '89</b> (2009, Italia, 20'), di Francesco	Incontro con proiezioni	Equipe sperimentale di



2009		Martino e Davide Sighele dell'Osservatorio Balcani. A seguire, proiezione del film <b>A Est di Bucarest</b> ( 2006, Romania, 89') di Corneliu Porumboiu, a cura di Marco Cipolloni (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) e di Aron Coceancig.		storia contemporanea
3 - 4 dicembre 2009	Modena	Convegno <b>Venti anni dopo (1989-2009).</b> con Andrea Panaccione (Università di Modena e Reggio Emilia), Fabio Bettanin (Università di Napoli "L'Orientale"), Stefano Bottoni (Università del Piemonte Orientale), Guido Franzinetti (Università del Piemonte Orientale), Mila Orlic (Università di Rijeka), Elisa Zini, Aron Coceancig, Giuliano Albarani (Presidente dell'Istituto storico di Modena), André Liebich (Institut de hautes études internationales et du développement, Genève), Aleksandr Tarasov (Centro Feniks di Mosca), Paolo Guido Spinelli (già ambasciatore italiano a Budapest), Stefano Vernole, Lorenzo Bertucelli (Università di Modena e Reggio Emilia), Gian Paolo Caselli (Università di Modena e Reggio Emilia), Paolo Calzini (Professore emerito di Storia delle relazioni internazionali), Gabriele Pastrello (Università di Trieste)	Convegno di studi	Università degli studi di Modena e Reggio Emilia Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Provincia di Modena Comune di Modena Equipe sperimentale di storia contemporanea
6-8 dicembre 2009	Parigi	<b>Classificare pensare escludere</b> Dalla formazione del pensiero razzista in Europa alla preparazione della Shoah e dei genocidi del XX secolo	Seminario di formazione per docenti dell'Emilia-Romagna e della Repubblica di San Marino.	Memorial della Shoah, Comune di Rimini, Fondazione ex Campo Fossoli, Regione Emilia Romagna – Assemblea Legislativa
7 Dicembre 2009	Mirandola	<b>L'antifascismo a Mirandola e nella Bassa modenese: fatti, luoghi e protagonisti</b> , Conferenza di Fabio Montella giornalista e ricercatore Istituto Storico di Modena	Ciclo di conferenze	Comune di Mirandola Università dell'età libera
9 dicembre 2009	Pavullo	<b>Progetto Memorie d'Europa</b> Berlino. Storie, testimonianze, memorie a vent'anni dalla caduta del Muro <b>1989: un bilancio</b> , conferenza di Mario Del Pero docente di Storia degli Stati Uniti Università di Bologna - coordina Metella Montanari (Istituto storico di Modena)	Incontro con le scuole	Provincia di Modena FCRMO, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma, collaborazione Centro Europe Direct Comune di Pavullo nel Frignano
10 dicembre 2009	Sassuolo	<b>Un treno per Auschwitz</b> Il razzismo italiano: una storia di lungo periodo, conferenza di Francesco Cassata, Università di Torino	Incontro di formazione con docenti e studenti	Fondazione ex Campo Fossoli
14 dicembre 2009	Modena	<b>Valpreda, Pinelli e gli altri. Gli anarchici italiani tra storia e storiografia</b> seminario con Massimo Ortalli e Andrea Pirondini autori della Bibliografia ragionata Anarchismo, Unicopli 2009	Seminario	
17 dicembre 2009	Modena	<b>Un treno per Auschwitz</b> Memoria dello sterminio e identità polacca dal dopoguerra ad oggi, conferenza di Andrea Panaccione, Università di Modena	Incontro con gli studenti	Fondazione ex Campo Fossoli
18 dicembre 2009	Carpi	<b>Un treno per Auschwitz</b> Dalla lingua del Terzo Reich alla lingua dei lager, conferenza di Laura Fontana, Responsabile Italia del Memorial de la Shoah	Incontro di formazione	Fondazione ex Campo Fossoli
18 e 19 dicembre 2009	Vignola	<b>La Resistenza in prospettiva locale</b> Assemblea d'Istituto all'Istituto Paradisi di Vignola, intervento di Giulia Ricci	Gestione tematica dell'Assemblea d'Istituto	Istituto Paradisi Vignola (Mo)
20 gennaio 2010	Lione (Francia)	<b>Documentare e trasmettere con e dopo i testimoni.</b> Esperienze e problemi attuali dei luoghi di memoria e di storia in Francia, Germania, Italia e Catalogna. Interventi di Jean-Marie Guillon, CNRS Université de Provence; Thomas Kunz, Memoriale di Ravensbrück; Claudio Silingardi, Istituto storico di Modena; Jordi Guixe Coromines, Memoriale democratico di	Giornata di studi	Consiglio regionale Rhône-Alpes; MEMORHA, rete di musei e istituzioni che si

		Barcellona; Jordi Font, direttore del Museo memoriale dell'esilio di La Jonquera		occupano dei luoghi della memoria francese
21 gennaio 2010	Modena	<b>Un treno per Auschwitz</b> Come se fosse la prima volta, incontro con gli scrittori Carlo Lucarelli e Paolo Nori	Incontro pubblico	Fondazione ex Campo Fossoli
22 gennaio 2010	Roma	<b>Virtù e fortune. Per un dibattito sulla valutazione dell'attività scientifica</b> , seminario a cura della redazione di 900, per una storia del tempo presente	Seminario	Università La Sapienza
23 gennaio 2010	San Damaso (Modena)	I ragazzi incontrano Mario Avagliano, coautore del libro <b>Gli internati militari italiani</b> Lecture di brani tratti dai diari e dalle lettere degli internati nei lager nazisti, coordina Giulia Ricci, Istituto Storico di Modena.	Incontro con gli studenti	Comune di Modena Circoscrizione 3, Anpi S. Damaso, Polivalente S. Damaso, Scuole secondarie di I grado G. Sola
23 gennaio 2010	Modena	Presentazione del volume <b>Gli internati militari italiani: diari e lettere dai lager nazisti 1943-1945</b> di Mario Avagliano e Marco Palmieri. Incontro con Mario Avagliano, interventi di Bruno Generali, dell'Associazione Nazionale Ex Internati e Metella Montanari, Istituto Storico di Modena	Presentazione libri	Circoscrizione 3, Buon Pastore Sant'Agnesse San Damaso, Biblioteca Rotonda, Istituto Storico di Modena.
23 gennaio-23 aprile 2010 (3 incontri)	Modena	<b>Progetto Memoria della II Guerra Mondiale.</b> Interventi al Liceo Sigonio di Modena, visita ai luoghi per la memoria in città Laboratorio: <b>Le politiche antisemite in Italia e in Germania: un approccio comparato (1933-1939).</b> Incontro: <b>La Resistenza a Modena.</b>	Visita guidata, laboratorio e incontro per docenti e studenti di scuola secondaria di II grado	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
26 gennaio 2010	Modena	Presentazione del volume di Claudio Silingardi <b>Alle spalle della linea gotica. Storie luoghi musei di guerra e Resistenza in Emilia Romagna.</b> Interventi di Giuliano Albarani, Presidente Istituto Storico di Modena; Giorgio Pighi Sindaco di Modena; Elena Malaguti, Assessore Istruzione, Politiche Giovanili, Cultura e Sport della Provincia di Modena; Andrea Landi, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; Stéphanie Boissard, Maison d'Izieu, Mémorial des enfants juifs exterminés, Projets Italie; Paolo Pezzino, Docente di storia contemporanea dell'Università di Pisa	Presentazione libri	Comune di Modena
27 gennaio 2010	Modena	<b>Chiesa, ebrei e antisemitismo</b> , conferenza di Alfonso Botti, Università di Modena e Reggio Emilia. Proiezione del film <b>Concorrenza sleale</b> di Ettore Scola. Interventi di Giorgio Pighi, Sindaco di Modena, Aldo Tomasi Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Sandra Eckert, Presidente della Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia, Claudio Baraldi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Adriana Querzè, Assessora Istruzione, Politiche per l'infanzia, Autonomia scolastica e Rapporti con l'Università del Comune di Modena, Elena Malaguti Assessora Istruzione, Politiche giovanili e Cultura- Provincia di Modena, Andrea Panaccione Università di Modena e Reggio Emilia	Conferenza con proiezione	Università di Modena e Reggio Emilia Comune di Modena Provincia di Modena Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia
2 febbraio 2010	Modena	<b>Laicità dello Stato nella Costituzione italiana del 1948. Laicità come pratica della tolleranza</b> , relazione di Giulio Giorello, docente di Filosofia della scienza - Università degli Studi di Milano, coordina Giulia Ricci, Istituto storico di Modena	Corso di formazione per insegnanti	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena, Fondazione Fossoli
3 febbraio 2010	Modena	<b>La memorialistica della deportazione e della Shoah</b> Seminario con Alessandra Chiappano	Seminario	Fondazione Fossoli
10 febbraio 2010	Mirandola	Inaugurazione della mostra <b>Profughi nel silenzio. Gli esuli giuliano-Dalmati a Modena e Carpi. Ricordando l'esodo giuliano-dalmata. Modena-Carpi 1945-1970</b> , interventi di Maino Benatti, Sindaco di Mirandola, Andrea Venturini, Presidente del Consiglio Comunale, Giuliano Albarani,	Mostra fotografica	Comune di Mirandola

		Presidente Istituto Storico di Modena		
10 febbraio 2010	Campogalliano	<b>Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata: storia, memorie, oblii</b> , conferenza di Giuliano Albarani, presidente dell'Istituto storico di Modena. Interventi di Stefania Zanni, Sindaco del Comune di Campogalliano e Riccardo Nascimbeni, assessore attività ricreative, memoria e cultura	Consiglio comunale aperto	Comune di Campogalliano, Comitato comunale per la Memoria e le Celebrazioni
13 febbraio 2010	Zocca	Presentazione alla cittadinanza della mostra <b>Fascismo, Foibe, Esodo. Le tragedie del confine orientale</b> a cura della Fondazione memoria della deportazione di Milano. Intervento di Claudio Silingardi, direttore dell'Istituto storico di Modena.	Mostra fotografica	Comune di Zocca
14 febbraio 2010	Pavullo	<b>Memoria delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata</b> conferenza di Giuliano Albarani, presidente dell'Istituto storico di Modena e consegna delle medaglie d'onore e attestati a nove cittadini pavullesi internati militari	Incontro pubblico	Comune di Pavullo
14 febbraio 2010	Concordia sulla Secchia	<b>Progetto Res - Publica</b> Percorso sul tema della legalità. Incontro con Benedetta Tobagi, autrice del libro <b>Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre</b> . Dialoga con l'autrice Alberto Molinari, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena	Incontro pubblico	Comune di Concordia
18 febbraio 2010	Carpi	<b>Un treno per Auschwitz</b> Scritti di memoria, incontro con Alessandra Chiappano, INSMLI	Incontro di formazione	Fondazione ex Campo Fossoli
19 febbraio 2009 e 27 aprile 2010	Vignola	<b>Progetto Cittadinanza e Costituzione</b> <i>Riprendiamo (dal)la Costituzione.</i>	Incontro di formazione e laboratorio per scuola secondaria di I grado	
20 febbraio 2010	Castelvetro di Modena	Presentazione della mostra documentaria <b>Profughi nel silenzio. Gli esuli giuliano-dalmati a Carpi e Modena</b> a cura di Claudio Silingardi, direttore dell'Istituto storico di Modena	Incontro con le scuole	Comune di Castelvetro di Modena
22 febbraio 2010	Sassuolo	<b>Laboratori e giochi di geo-storia</b> Intervento di Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Laboratorio per scuola primaria	
24 febbraio 2010	Modena	<b>Tre volte no. Memorie di un uomo libero</b> Incontro con Boris Pahor e dialogo con Mila Orlic (Università di Rijeka), introduce Claudio Baraldi (Università di Modena e Reggio Emilia)-coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Incontro con gli studenti, aperto al pubblico	Università degli Studi di Modena; Fondazione ex Campo Fossoli; Comune di Modena; Provincia di Modena
25 febbraio-maggio 2010 (30 visite)	Modena	<b>Itinerari e luoghi di memoria della Seconda Guerra mondiale nel centro urbano di Modena</b>	Visite guidate alle classi	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
27 febbraio, 3-4-6-13 marzo 2010 (5 incontri)	Concordia sulla Secchia	<b>Progetto Res - Publica</b> Percorso sul tema della legalità. Interventi con la scuola secondaria di I grado	Laboratori per la scuola secondaria di I grado	Comune di Concordia sulla Secchia
3 marzo/7 maggio (8 incontri)	Modena	<b>Itinerari e luoghi di memoria</b> , laboratori collegati agli ambiti tematici di Resistenza, Vita quotidiana in guerra, Leggi razziali, Temi e modi della propaganda RSI	Laboratori per docenti e studenti delle scuole primarie	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
5 marzo 2010	Modena	<b>Lo stato di eccezione. Processo per Montesole 62 anni dopo</b> Interverranno l'autore Giorgio Maccione, Loris Lepri, sceneggiatore e curatore del libro, Giuliano Albarani, Istituto Storico di Modena e Andrea Speranzoni.	Presentazione libro e videodocumentari	
6 marzo 2010	Finale Emilia	<b>Le vittime della Guerra civile in Emilia-Romagna e nel Nord Italia (1943-1946)</b> . Incontro con la partecipazione di Fabio Montella, Claudio Silingardi, Nerino Barbieri e Gianluca Borgatti.	Incontro pubblico con gli studenti	Comune di Finale Emilia
8 e 13 marzo 2010	Fanano e Sestola	<b>La Resistenza nella narrativa per ragazzi e adulti</b> Preparazione delle attività per il 25 aprile: bibliografia ragionata per ragazzi della scuola primaria e secondaria di I grado e per adulti.	Bibliografia per scuola primaria e secondaria di I grado e per	Comune di Fanano Comune di Sestola



			cittadini	
12 marzo 2010	Modena	<b>Laboratori e giochi di geo-storia</b> La storia a scale diverse: mondiale, regionale, locale, conferenza di Antonio Brusa, Università degli Studi di Bari e di Pavia-coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Corso di formazione per insegnanti	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
16 marzo 2010	Carpi	<b>Laicità dello Stato nella Costituzione italiana del 1948. Il principio di laicità nella Costituzione italiana</b> , conferenza di Gian Paolo Storchi, docente di Diritto costituzionale (Università di Modena e Reggio Emilia)-coordina Silvia Mantovani (Fondazione Fossoli)	Corso di formazione per insegnanti	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena Fondazione Fossoli
21 marzo 2010	Monchio	<b>“La malora-18 marzo 1944”</b> . Proiezione del documentario di Vera Paggi sulla strage di Monchio, con la partecipazione dell'autrice, Roberto Tincani, Luca Bezzi, Demos Malavasi, Andrea Speranzoni, Claudio Silingardi.	Incontro con proiezione	Comune di Palagano Provincia di Modena
23 marzo 2010	Modena	<b>Laicità dello Stato nella Costituzione italiana del 1948. La scuola della Costituzione</b> , conferenza di Luigi Guerra, preside della facoltà di Scienze della Formazione (Università degli Studi di Bologna)-coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Corso di formazione per insegnanti	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena Fondazione Fossoli
31 marzo-19 maggio 2010 (8 incontri)	Formigine	<b>Vivere in guerra a Formigine</b> laboratorio di storia locale progettato e condotto da Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Laboratorio per la scuola secondaria di I grado	Comune di Formigine
10 aprile 2010	Castelfranco Emilia	<b>Inaugurazione del Monumento commemorativo</b> in ricordo della fucilazione di 13 patrioti di Renno (Pavullo), Pellegrino Parmense e Salsomaggiore Terme, fucilati sugli spalti del Forte Urbano il 29 marzo e il 20 aprile del 1944. Intervento di Claudio Silingardi	Celebrazione	Comune di Castelfranco Emilia
10 aprile 2010	Prignano sulla Secchia	<b>Memorie del Porrajmos</b> . Scoprimto della targa in ricordo delle famiglie Sinte internate a Prignano fra il 1940 e il 1943. Interventi di: Presidente della Federazione Rom e Sinti insieme, Angela Benassi Vice presidente Istituto storico di Modena, Paola Trevisan Docente dell'Università di Verona, Emilio Sabattini Presidente della Provincia di Modena	Manifestazione pubblica	Comune di Prignano sulla Secchia
13 aprile-16 giugno 2010 (4 incontri)	Modena	<b>Educare alla cittadinanza e Costituzione</b> : tavolo di lavoro con insegnanti per la progettazione del curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione.	Incontri con insegnanti referenti di area dell'8° Circolo didattico di Modena	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
15 aprile - 3 maggio 2010 (4 visite guidate)	Modena	<b>Immagini e documenti sulla matematica nel periodo fascista</b> . Mostra documentaria a cura di Gianluca Gabrielli e Maria Guerrini. Inaugurazione con Adriana Querzè, assessora all'Istruzione del Comune di Modena, Gianluca Gabrielli, curatore della mostra e Giulia Ricci, responsabile didattica dell'Istituto Storico di Modena	Mostra documentaria rivolta alle scuole e ai cittadini. Visite guidate animate alle classi	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
16 aprile 2010	Modena	<b>Laboratori e giochi di geo-storia</b> Incontro con Antonio Brusa, Università degli Studi di Bari e di Pavia	Corso di formazione per insegnanti	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
20 aprile 2010	Sassuolo	Proiezione <b>L'uomo che verrà</b> per le scuole secondarie superiori del film di Giorgio Diritti. Ne ha discusso con gli studenti e Toni Rovatti (ricercatrice Insmli) - coordina Giulia Ricci (Istituto Storico di Modena)	Incontro con gli studenti	Comune di Sassuolo
21 aprile 2010	Sassuolo	<b>Dal Brasile a Sassuolo: la Forza di spedizione brasiliana sulla Linea Gotica</b> . Interventi di Luca Caselli, Sindaco di Sassuolo, Gabriele Ronchetti, storico e giornalista, Claudio Silingardi, Istituto storico di Modena, Vito Patichchia, Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna	Seminario di studi	Comune di Sassuolo
21 aprile 2010	San Possidonio	Presentazione del libro di Claudio Silingardi <b>Alle spalle della linea gotica : storie, luoghi, musei di guerra e Resistenza in Emilia-Romagna</b> , Modena 2009.	Presentazione libri	Comune di San Possidonio
22 aprile	Modena	<b>Modena città aperta. Bombardamenti e tutela dei beni</b>	Seminario	Comune di

2010		<b>artistico-culturali a Modena durante la II Guerra mondiale.</b> Incontro pubblico con Giorgio Pighi sindaco di Modena, Rosaria Campioni, Soprintendente ai Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna, Luca Bellingeri, Direttore della Biblioteca Estense Universitaria di Modena, Aldo Borsari, Direttore Archivio storico del Comune di Modena, Maria Canova, Francesca Piccinini, Ilaria Pulini, Musei civici di Modena, Euride Fregni, Direttore dell'Archivio di Stato di Modena, Mario Scalini, Soprintendente ai Beni storici artistici ed etnoantropologici di Modena e Reggio, Ferdinando Taddei, Presidente dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena, Carla Barbieri, Responsabile fondi moderni della Biblioteca Poletti, Giovanni Taurasi, Istituto storico della Resistenza di Modena, Leonardo Paggi, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia		Modena, Biblioteca Poletti, Fotomuseo Panini
22 aprile 2010	Modena	<b>Modena città aperta. Bombardamenti e tutela dei beni artistico-culturali a Modena durante la II Guerra mondiale.</b> Inaugurazione della mostra fotografica	Mostra fotografica	Comune di Modena Biblioteca Poletti Fotomuseo Panini
22 aprile 2010	Novi di Modena	Presentazione del volume <b>Con la memoria coltivare la pace</b> , a cura dell'Anpi di Novi di Modena. Interventi di Luisa Turci, sindaco di Novi, Fabio Gregori e Nadia Losi dell'Anpi di Novi, Claudio Silingardi Istituto storico di Modena	Presentazione libri	Comune di Novi di Modena
22 aprile 2010	Ravarino	Giuliano Albarani, presidente Istituto storico di Modena, introduce il film di Giorgio Diritti <b>L'uomo che verrà</b>	Incontro con proiezione	Comune di Ravarino
22 aprile 2010	Pavullo	Inaugurazione mostra <b>Dalla parte della Libertà, guerra e Resistenza in provincia di Modena 1940-1945</b>	Mostra fotografica	Comune di Pavullo
23 aprile 2010	Modena	<b>Libera nos a mafia</b> , Progetto Legalità, gemellaggio licei di Pavullo e Partinico- presentazione delle attività dell'Anpi e dell'Istituto storico di Modena finalizzato alla crescita di una cultura della legalità attraverso la partecipazione e la condivisione di intenti con altre e diverse realtà territoriali e scolastiche. Coordina Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Incontro con studenti	Comune di Pavullo
23 aprile 2010	Modena	<b>Modena Città aperta.</b> Proiezione del film <b>L'Uomo che verrà</b> , per la regia di Giorgio Diritti. Discutono del film Giovanni Galavotti, sceneggiatore del film, Alberto Morsiani, critico cinematografico, Leonardo Paggi, Università di Modena e Reggio Emilia, Claudio Silingardi, direttore dell'Istituto storico di Modena	Incontro con proiezione	Comune di Modena Biblioteca Poletti Fotomuseo Panini
23 aprile 2010	Modena	Presentazione del volume di Serena Lenzotti <b>Bisogna fare e non solo dire, l'Arci in provincia di Modena dal 1957 al 1997</b> . Interventi di Giuliano Albarani presidente dell'Istituto Storico di Modena, Greta Barbolini presidente provinciale Arci Modena, Andrea Landi presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Claudio Baraldi preside della Facoltà di Lettere e Filosofi a dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Serena Lenzotti ricercatrice e autrice del libro, Roberto Franchini giornalista	Presentazione libri	Arci Modena
23 aprile 2010	Bastiglia	<b>In memoria di Marcello Sighinolfi, comandante Mirko.</b> Proiezione del documentario <b>Un luogo più giusto</b> . Prodotto dal Museo della civiltà contadina, Comune di Bastiglia 2007. Intervento di Claudio Silingardi	Incontro con proiezione	Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino
24 aprile 2010	Modena	<b>Incontrare i testimoni.</b> L'Anpi di Modena incontra la scuola secondaria di primo grado Lanfranco. Conduce Giulia Ricci responsabile didattica Istituto storico	Incontro con le scuole	Comune di Modena
24 aprile 2010	Vignola	<b>La guerra a casa nostra. La linea Gotica.</b> Mostra fotografica, Conferenza e presentazione della mostra alle scuole con Claudio Silingardi direttore istituto storico di Modena	Incontro con le scuole	Comune di Vignola
24 aprile 2010	San Felice	Presentazione del libro di Claudio Silingardi <b>Alle spalle della linea gotica: storie, luoghi, musei di guerra e Resistenza in Emilia-Romagna</b> , Modena 2009. Dialoga con l'autore Daniela Garutti, Artestampa Modena	Incontro pubblico	Comune di San Felice sul Panaro
25 aprile	Modena	<b>Modena città aperta</b>	Percorsi cittadini	

2010		Visite guidate ai luoghi dei bombardamenti a cura di Simona Bezzi dell'Istituto storico di Modena		
25 aprile 2010	Modena	<b>Modena città aperta Sotto le bombe.</b> Ivano Marescotti ha letto pagine scelte della Cronaca dell'occupazione nazi-fascista di Modena di Adamo Pedrazzi	Evento pubblico	Comune di Modena
25 aprile 2010	Modena	<b>Concerto per R/esistere</b> Massimo Bubola e la sua band	Evento pubblico	Comune di Modena
25 aprile 2010	Castelfranco Emilia	Serata di apertura del Nonantola Film Festival, con la proiezione del documentario <b>La Cittadella. Un racconto popolare</b> , interventi di Antonella Battilani, autrice del documentario e Giuliano Albarani, presidente Istituto storico di Modena	Incontro con proiezione	Comune di Castelfranco Emilia
25 aprile 2010	San Cesario sul Panaro	Claudio Silingardi introduce <b>La Repubblica dei ribelli. I partigiani di Montefiorino</b> , film-documentario di Aldo Zappalà, coprodotto da RaiTre. Educational e Village Doc&Films	Incontro con proiezione	Comune di San Cesario sul Panaro
25 aprile - 11 luglio 2010	Fossoli	<b>A noi fu dato in sorte questo tempo 1938-1947</b> Inaugurazione con Enrico Campedelli, Sindaco di Carpi; Claudio Dellavalle, Vice Presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia; Giuliano Albarani, Presidente Istituto Storico di Modena; Lorenzo Bertucelli, Presidente Fondazione ex Campo Fossoli; Alessandra Chiappano, curatrice della mostra.	Mostra storico documentaria	Insml Fondazione ex Campo Fossoli Comune di Carpi
27 aprile 2010	Sassuolo	<b>La zona libera di Montefiorino: luoghi della Resistenza nell'Appennino modenese/reggiano.</b> Presentazione del libro di Serena Lenzotti, La zona libera di Montefiorino: luoghi della Resistenza nell'Appennino modenese/reggiano Artestampa, 2009. Saluto di Luca Caselli, Sindaco di Sassuolo, interventi di Claudio Silingardi, direttore Istituto Storico di Modena e Serena Lenzotti, autrice	Presentazione libri	Comune di Sassuolo
28 aprile 2010	Campogalliano	<b>Itinerari di storia e memoria 1940-1945.</b> Intervento rivolto alle terze classi dell'Istituto comprensivo, a cura di Claudio Silingardi	Incontro con gli studenti	Comune di Campogalliano
30 aprile 2010	Mirandola	<b>Dalla parte della libertà. Guerra e Resistenza nella provincia di Modena (1940-1945).</b> Introduce Claudio Silingardi	Mostra fotografica	Comune di Mirandola Fotomuseo Panini Anpi Museo del combattente
30 aprile 2010	Mirandola	Presentazione del volume di Claudio Silingardi <b>Alle spalle della linea gotica: storie, luoghi, musei di guerra e Resistenza in Emilia- Romagna.</b> Interventi del Sindaco di Mirandola Maino Benatti, Carlo Mondani (ricercatore), Magg. Marco Belogi (ufficiale geografo)	Presentazione libri	Comune di Mirandola
3-9 maggio 2009	Modena	<b>Quante storie nella storia. Settimana della didattica in Archivio</b> <b>L'Antifascismo a Modena 1920 al 1943</b>	Didattica d'Archivio	Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna
5 maggio 2010	Castelfranco Emilia	<b>Fascismo, antifascismo, Resistenza. Lezioni per una storia del Ventennio</b> ciclo di conferenze <b>Antifascisti nel cuore dell'Emilia. Consenso, dissenso e repressione a Castelfranco Emilia 1920-1943,</b> Giovanni Taurasi, ricercatore Istituto storico di Modena	Conferenza pubblica	Comune di Castelfranco Emilia
7/8/9 maggio	Campogalliano/Lione	<b>Viaggio nei luoghi della Memoria 2010</b> Memoriale dei Bambini di Izieu e visita al Centro di Storia della Resistenza e della Deportazione a Lione. Viaggio ideato e organizzato da Simona Bezzi (Istituto storico di Modena) per il Comune di Campogalliano	Viaggi della memoria	Comune di Campogalliano
7 maggio 2010	Modena	<b>L'ora del testimone</b> Incontro con Alessandra Chiappano, ricercatrice Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in occasione della pubblicazione di Luciana Nissim Momigliano. Una vita (La Giuntina, Firenze 2010). Introduce Stefano Rimini, Istituto storico di Modena	Seminario	
8 maggio 2010	Modena	<b>Memorie d'Europa-itinerari e tracce per una storia del XX secolo,</b> giornata seminariale conclusiva della I edizione del	Incontro con gli studenti	Provincia di Modena



		progetto triennale Berlino, Europa. Produzioni intorno al Muro. Intervengono Elena Malaguti Assessore all'Istruzione, alle Politiche giovanili e alla Cultura della Provincia di Modena; Domenico Barrilà Analista e psicoterapeuta adleriano, Eraldo Affinati Scrittore, coordina Giulia Ricci Istituto storico di Modena		FCRMO, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma, collaborazione Centro Europe Direct
12 maggio 2010	Castelfranco Emilia	<b>Fascismo, antifascismo, Resistenza. Lezioni per una storia del Ventennio</b> ciclo di conferenze <b>Sotto il regime. Il mondo cattolico negli anni della dittatura fascista</b> , Paolo Trionfini, ricercatore Istituto «Paolo VI» di Roma	Conferenza pubblica	
12 maggio 2010	Reggio Emilia	<b>Educare alla Cittadinanza e Costituzione.</b> Seconda parte del modulo, iniziato a Modena in ottobre, per realizzare un primo bilancio dei progetti svolti e dei percorsi attivati dalle scuole reggiane e modenese nell'ambito della sperimentazione ministeriale sull'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione (legge 169, 30.10.2008). Interventi di Luciano Corradini - Università di Roma Tre, Fabio Fiore – Istoreto, Mirco Carrattieri - Istoreco	Incontro di formazione per insegnanti	Istoreco Comune di Reggio Emilia Provincia di Reggio Emilia
14 maggio 2010	Modena	<b>Risorgimento e identità nazionale. Un controverso racconto pubblico</b> Seminario con Massimo Baioni autore del volume <i>Risorgimento conteso: memorie e usi pubblici nell'Italia contemporanea</i> (Diabasis, 2009)	Seminario	
15 maggio 2010	Maranello	<b>Modena-Adis Abeba: andata e ritorno. Esperienze italiane nel corno d'Africa.</b> Presentazione alla cittadinanza della mostra e del progetto Alberto Molinari - Istituto storico di Modena	Conferenza di inaugurazione della mostra	Comune di Maranello Associazione Hewo Onlus Associazione Moxa Modena per gli altri
19/05/10	Castelfranco Emilia	<b>Fascismo, antifascismo, Resistenza. Lezioni per una storia del Ventennio</b> ciclo di conferenze <b>Crimini di guerra e memoria della seconda guerra mondiale</b> , Amedeo Osti Guerrazzi, ricercatore Istituto storico germanico di Roma.	Conferenza pubblica	
20 maggio 2010	San Possidonio	<b>Memoria della II Guerra mondiale</b> Incontro con il testimone	Incontro con le classi terze della secondaria di I grado	Comune di San Possidonio
24 maggio (4 interventi)	Modena	<b>Itinerari e luoghi di memoria</b> visita ai luoghi e laboratorio collegato all' ambito tematico della Resistenza	Visita e laboratorio con 3 classi - scuola secondaria di I grado di Siena	Memo – Multicentro educativo del Comune di Modena
26 maggio 2010	Castelfranco Emilia	<b>Fascismo, antifascismo, Resistenza. Lezioni per una storia del Ventennio</b> ciclo di conferenze <b>L'antifascismo modenese tra guerra, Resistenza e ricostruzione</b> , Claudio Silingardi, direttore Istituto storico di Modena.	Conferenza pubblica	
28 maggio 2010	Modena	<b>La funzione della storia vista dai vinti.</b> Claudio Silingardi ha partecipato al dibattito promosso dall'Associazione Terra e identità sul libro di Bruno Zecchini <i>Vista dai vinti. La guerra civile nel modenese</i> , unitamente a Giovanni Fantozzi e Luca Tadolini dell'Istituto storico della Rsi.	Incontro pubblico	Circoscrizione 1 del Comune di Modena Associazione Terra e identità
2 giugno 2010	Castelvetro	<b>Festa della Repubblica e della Costituzione.</b> Intervento di Giulia Ricci (Istituto storico di Modena)	Celebrazione	Comune di Castelvetro
9 giugno 2010	Formigine	Presentazione del volume <b>Bisogna fare, non solo dire l'Arco in provincia di Modena dal 1957 al 1997</b> Intervengono Cristina Donti, presidente polisportiva Formiginese, Gerardo Bisaccia, Comitato provinciale Arco di Modena, Claudio Silingardi, direttore Istituto storico di Modena, Serena Lenzotti, autore del volume.	Presentazione libri	Polisportiva Formiginese

12 giugno	San Possidonio	<b>I 150 anni del comune di San Possidonio</b> , inaugurazione della mostra dedicata a <b>I 150 anni della Provincia di Modena</b> presenta Metella Montanari, curatrice della mostra, con la partecipazione di Elena Malaguti, assessore all'Istruzione della Provincia di Modena. A seguire Emanuele Guaraldi presenta il volume edito dall'Istituto storico di Modena "Breve storia della Provincia di Modena" con la partecipazione dell'assessore Elena Malaguti.	Presentazione della mostra e dei volumi curati dall'Istituto storico di Modena	Comune di San Possidonio, Assessorato provinciale alla cultura
16 giugno 2010	Sassuolo	<b>Ermanno Gorrieri: un uomo solo al comando</b> Intervengono: Luciano Busani, medico e partigiano, Claudio Silingardi, Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Modena e Michele Marchi, coautore del libro "Ermanno Gorrieri 1920-2004".	Incontro pubblico	Festa del PD

## Publicazioni uscite nel corso dell'ultimo anno sociale

Autore e titolo	Editore	In collaborazione con
Massimo Ortalli e Andrea Pirondini, <i>Bibliografie ragionate. Valpreda, Pinelli e gli altri... Gli anarchici italiani tra storia e storiografia</i>	Unicopli 2009	
Fabio Degli Esposti e Marco Cioffi, <i>Bibliografie ragionate. La Grande Guerra</i>	Unicopli 2010	
Serena Lenzotti, <i>"Bisogna fare, non solo dire". L'Arco in provincia di Modena dal 1957 al 1997</i>	Artestampa 2010	Arci provinciale
Fabio Montella, Francesco Paoletta, Felicità Ratti (a cura di), <i>Una regione ospedale. Medicina e sanità in Emilia-Romagna durante la Prima guerra mondiale</i>	Clueb 2010	Fondazione Cassa di risparmio di Mirandola
Maria Rocchi, Irma Staderini, <i>Bibliografie ragionate. Le donne nell'Italia del '900</i>	Unicopli 2010	

## Stage e tirocini formativi svolti in Istituto

Nome e cognome	Università/ente	Esperienza	Periodo svolgimento
Lia Bruna	Università di Bologna	<b>Tirocino:</b> Traduzione saggi del corso europeo Comenius-Grundtvig	gennaio/marzo 2010
Andrea Sonnino	Liceo Sigonio - Modena	<b>Stage osservativo:</b> collaborazione operativa alla gestione delle sezioni Didattica, Biblioteca e Archivio.	gennaio 2010
Marco Galimberti	Liceo Sigonio - Modena	<b>Stage osservativo:</b> collaborazione operativa alla gestione delle sezioni Didattica, Biblioteca e Archivio.	gennaio 2010
Jade Desvignes	Università di Tolone (Francia)	<b>Tirocino:</b> traduzione di testi storici dall'italiano a francese, collaborazione al lavoro di descrizione di fondi archivistici e bibliografici	aprile/giugno 2010

Debora Grasselli	Università di Bologna	<b>Tirocino:</b> stesura di una bibliografia ragionata sulla storiografia della Guerra fredda e sull'Europa dopo la caduta del Muro di Berlino. Organizzazione seminario internazionale	Novembre/dicembre 2010
Caterina Bellucci	Università di Modena	<b>Tirocino:</b> stesura di una bibliografia ragionata sulla storiografia dell'antifascismo italiano in Francia e in Spagna.Organizzazione seminario internazionale	Novembre/dicembre 2010
Luca Incerti Spallanzani	Università di Modena	<b>Tirocino:</b> Collaborazione al progetto editoriale Dizionario dell'antifascismo modenese: ricerca, riordino e archiviazione di fotografie e nel materiale dell'emeroteca.	Aprile/Giugno 2010
Paolo Malaguti	Università di Modena	<b>Tirocino:</b> Collaborazione al progetto editoriale Dizionario dell'antifascismo modenese: ricerca, riordino e archiviazione di fotografie e nel materiale dell'emeroteca.	Aprile/Giugno 2010



**Assemblea dei soci dell'Istituto storico di Modena: in primo piano, da destra a sinistra, l'assessore alla cultura della Regione Emilia Romagna Massimo Mezzetti, l'assessore alla cultura e l'istruzione della provincia di Modena Elena Malaguti, il vice presidente dell'Istituto storico Angela Benassi. In secondo piano il presidente dell'Istituto storico Giuliano Albarani e, alla sua destra, l'amministratore dell'Istituto storico Barbara Verrini.**



## Staff operativo dell'Istituto storico di Modena

---

**Claudio Silingardi**  
Direttore

**Metella Montanari**  
Vice-direttore

### Segreteria

**Mara Malavasi**, responsabile  
**Anna Vezzelli**, volontaria segreteria  
**Danilo Dugoni**, volontario audiovisivi

### Didattica

**Giulia Ricci**, responsabile

### Biblioteca

**Metella Montanari**, responsabile  
**Rita Andreotti**, volontaria biblioteca

**Marika Imolesi Faraoni**, catalogatrice biblioteca  
**Vilson Marchi**, volontario fototeca  
**Franco Zoboli**, volontario biblioteca

### Archivio storico

**Marika Losi**, responsabile

### Comunicazione

**Serena Lenzotti**, gestione sito internet  
**Stefano Rimini**, ufficio stampa  
**Daniela Garutti**, comunicazione e promozione

### Musei e luoghi di memoria

**Simona Bezzi**, responsabile

### Amministrazione

**Barbara Verrini**, responsabile

La struttura dell'Istituto comprende un dipendente a tempo pieno indeterminato, uno a tempo parziale indeterminato, un insegnante comandato dal Ministero dell'Istruzione, tre collaboratori a progetto e cinque a prestazione occasionale.

## Organi dirigenti dell'Istituto storico di Modena

---

Eletti dall'Assemblea dei soci del 18 giugno 2010

### Presidente

**Giuliano Albarani**

### Vice Presidente

**Angela Benassi**

### Consiglio Direttivo

**Giuliano Albarani**, insegnante  
**Greta Barbolini**, presidente ARCI provinciale  
**Angela Benassi**, consulente risorse umane  
**Lorenzo Bertucelli**, docente universitario  
**Giulia Bondi**, giornalista pubblicista  
**Paola Borsari**, insegnante  
**Yuri Costi**, Assessore cultura sport e ambiente  
Comune di Prignano  
**Caterina Dellacasa**, assessore promozione della città e del territorio, Comune di Mirandola  
**Tommaso Dondi**, ex partigiano, designato dall'ALPI  
**Alessandro Flisi**, funzionario, Comune di Carpi  
**Fausto Gianelli**, assessore politiche culturali  
Comune di Pavullo  
**Vilson Marchi**, dirigente cooperativo in quiescenza, indicato dalla Legacoop

**Daniele Mislei**, consigliere del Comune di Vignola e dell'Unione Terre di castelli

**Alberto Molinari**, insegnante

**Aude Pacchioni**, presidente dell'ANPI, designata dall'ANPI

**Andrea Panaccione**, docente universitario, indicato dall'Università di Modena e Reggio Emilia  
**Onelio Prandini**, ex senatore, presidente Fondazione Modena 2007

**Fiorella Prodi**, dirigente sindacale della Cgil, indicata dalla Cgil

**Maurizio Serofilli**, consulente professionale, indicato dalla Provincia di Modena

**Carlo Alberto Sitta**, poeta, designato dalla FIAP

**Giuliano Zanaglia**, operatore culturale, Fanano

### Comitato Esecutivo

**Giuliano Albarani**, **Greta Barbolini**, **Angela Benassi**, **Giulia Bondi**, **Vilson Marchi**

### Collegio Revisori dei Conti

**Carlo Albano**, **Adriano Zavatti**, **Luciana Labanti**

## Profilo dell'istituzione culturale

---

**Nome dell'istituto:** Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena (abbreviato: Istituto storico di Modena)

**Fondazione:** 18 novembre 1950

**Indirizzo:** via Ciro Menotti 137, 41121 Modena

**Indirizzo e-mail:** istituto@istitutostorico.com

**Indirizzo web:** www.istitutostorico.com

**L'Istituto è:** un'associazione privata con la partecipazione di enti pubblici, convenzionata con 37 Comuni e con l'Amministrazione provinciale; sono soci collettivi dell'Istituto anche le associazioni partigiane Anpi, Alpi, Fiap, la Camera confederale del lavoro, L'Arci provinciale, la Lega provinciale delle cooperative.

**Enti convenzionati:** amministrazioni comunali di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Concordia sulla Secchia, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Formigine, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Medolla, Mirandola, Modena, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Pavullo nel Frignano, Prignano sulla Secchia, Ravarino, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca; Amministrazione provinciale di Modena; Camera confederale del lavoro; Fondazione Modena 2007

**Rapporti continuativi sul piano progettuale:** Fondazione ex campo Fossoli, Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Cassa di risparmio di Modena, Comune di Modena, Provincia di Modena, Maison d'Izieu. mémorial des enfants juifs exterminés (Francia). L'Istituto è socio fondatore della Fondazione Villa Emma – ragazzi ebrei salvati.

**Riconoscimento:** dal 2004 l'Istituto è iscritto nel Registro provinciale delle Associazioni di promozione sociale

**Rete:** L'Istituto è socio dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, riconosciuto con legge n. 3/1967, che raggruppa una rete di 66 istituti culturali operanti su quasi tutto il territorio nazionale

**Organismi di direzione:** Consiglio direttivo, composto da un numero variabile tra 21 e 23 persone, di cui tre di diritto (che vengono comunque sottoposte al voto in assemblea), e Comitato esecutivo, composto da cinque consiglieri

**Dipendenti:** uno a tempo pieno indeterminato (direttore), uno a tempo parziale indeterminato (segretaria)

**Distaccati:** un insegnante comandato dal Ministero dell'Istruzione (resp. Didattica), dal 1972

**Contratti a progetto:** amministratore, responsabile dell'archivio storico, responsabile della biblioteca

**Contratti di collaborazione:** responsabile area museale, catalogatrice biblioteca, gestione sito internet, ufficio stampa, comunicazione e promozione

**Personale volontario:** cinque, nei settori audiovisivi, biblioteca, segreteria, fototeca

**Stage e tirocini:** nell'ultimo anno otto, sulla base delle convenzioni attivate con il Liceo Sigonio di Modena, la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, le facoltà di lettere e filosofia e scienze dell'educazione dell'Università di Bologna, l'Università di Tolone (Francia).

**Sede:** in affitto a costo ridotto (sulla base del regolamento relativo alle associazioni culturali) dal Comune di Modena. Tutti i costi di gestione sono a carico dell'Istituto

**Orari di apertura:** 24 ore settimanali; l'accesso ai servizi è libero e aperto a tutti

**Sala studio:** dieci posti, con connessione wireless, fotocopiatrice, scanner, macchina fotografica digitale

**Sala conferenze:** sala 'Giacomo Ulivi', in gestione dal Comune di Modena, totale 96 posti a sedere, disponibile per altri enti e associazioni.

**Didattica:** Sportello scuola; servizio di consulenza per studenti e insegnanti; laboratori didattici; itinerari scuola-città; rapporto con gli enti locali e con le scuole del territorio provinciale; rapporto continuativo con MeMo – Multicentro educativo del Comune di Modena; ricerca didattica; scambi europei.

**Area museale:** gestione scientifica del Museo della Repubblica partigiana di Montefiorino, collaborazione Museo del Combattente di Modena; promozione dei luoghi di memoria della provincia; partecipazione al coordinamento nazionale dei luoghi di memoria.

**Biblioteca:** svolge attività di prestito al pubblico, è inserita nel Servizio Bibliotecario Nazionale, ha un patrimonio di 35.000 volumi (titoli in catalogo 17.534), è specializzata nei settori Resistenza e seconda guerra mondiale, Partito comunista, sindacato, fascismo, movimento anarchico. La biblioteca conserva e rende fruibili alla ricerca 1.128 documentari e film in vhs, 501 documentari e film in pellicola, 150 CD e altri supporti informatici, 8 raccolte storiche di quotidiani, 800 raccolte storiche di settimanali o periodici, 92 riviste specializzate di storia contemporanea.

**Archivio storico:** notificato quale "archivio di notevole interesse storico" dalla Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna, conserva oltre 120 fondi documentari, per un totale di 480 metri lineari di buste. Tra i fondi prodotti da istituzioni i più rilevanti sono quelli relativi alle brigate partigiane e ai Cln, dei partiti (comunista, socialista, d'azione), dei movimenti (d'unità popolare, anarchico), dei sindacati (Cgil), di aziende (Eag-Ente Autonomo Adige-Garda, Ettore e Luigi Rizzi, Azienda agricola Gino Friedmann) di associazioni (Anppia, Anpi). Numerosi gli archivi personali, tra i più rilevanti quelli di Enzo Gatti, Adamo Pedrazzi, Alfredo Bertesi, Enzo Ponzi.

**Manifesti:** l'Istituto possiede migliaia di manifesti, in particolare provenienti dall'archivio Pci e della Camera del lavoro. Custodisce una importante raccolta di manifesti originali della Repubblica sociale italiana, consultabile on line nel sito [www.manifestipolitici.it](http://www.manifestipolitici.it)

**Fotografie:** circa 43.000, provenienti dai fondi Istituto, Anpi, Cgil, Pci

**Pubblicazioni:** nel 2009 l'Istituto ha pubblicato 9 libri di storia contemporanea

**Rivista:** l'Istituto pubblica la rivista semestrale *900. Per una storia del tempo presente*, edita da L'Ancora del Mediterraneo

**Web:** il sito dell'Istituto ([www.istitutostorico.com](http://www.istitutostorico.com)) è aggiornato in tempo reale. Nel 2009 i visitatori unici assoluti sono stati 10.480, provenienti per la maggior parte, oltre ovviamente Modena, da Milano, Reggio Emilia, Roma, Bologna. I paesi esteri più presenti sono, nell'ordine, Francia, Stati Uniti, Germania, Brasile, Austria, Giappone, Svizzera, Irlanda, Inghilterra. La vita dell'istituto è documentata anche nel portale Insmli ([www.Italia-liberazione.it](http://www.Italia-liberazione.it)), mentre le banche dati sul patrimonio dell'Istituto sono consultabili all'indirizzo [www.archividelnovecento.it](http://www.archividelnovecento.it).



## Sintesi del Bilancio dell'Istituto storico di Modena

---

### Stato patrimoniale al 31 dicembre 2009

Attività: 358.088,28

Passività: 350.477,27

Avanzo di esercizio: 7.611,01

Totale a pareggio: 358.088,28

### Bilancio consuntivo 2009

Totale costi: 380.533,91

Costi di gestione della struttura: 200.657,30

Costi biblioteca: 28.655,69

Costi Archivio storico: 8.042,00

Progetto Dizionario antifascismo: 2.200,00

Progetto 150° Provincia di Modena: 55.000,00

Iniziative culturali: 62.011,14

Didattica: 34.610,00

Totale entrate: 388.144,92

Avanzo di esercizio: 7.611,01

### Bilancio preventivo 2010

Entrate ordinarie: 206.557

Di cui da convenzioni con enti locali: 152.457

Entrate straordinarie per progetti: 153.876

Uscite per spese di gestione e amministrative: 144.962

Uscite per attività culturali: 91.595

Totale uscite per attività ordinarie: 206.557

Uscite straordinarie per progetti: 153.876

Totale uscite: 360.433

Totale entrate: 360.433